

## PROGRAMMA ANNUALE DEL TURISMO 2023

### Sommario

1. Premessa .....	2
2. Il 2022: l'anno della ripresa. ....	2
2.1 – Dati statistici in rapporto ai flussi turistici 2022 .....	3
2.2 Il Rating italiano sul turismo .....	8
3. Programmazione attività 2023 .....	10
4. Il quadro delle risorse ordinarie programmabili.....	11
5. Il quadro delle risorse aggiuntive .....	13
6. Schede di misura relative alle risorse della legge 9/06 .....	15
Scheda n. 1 -Servizi di valorizzazione turistica e di collaborazione con ATIM per la promozione del prodotto Marche .....	15
Scheda n.2 – Promozione tramite gli operatori turistici per l'incoming .....	17
Scheda n. 3 - Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio.....	19
Scheda n. 4 – Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere) .....	23
Scheda n. 5 - Sostegno alle attività delle Pro loco.....	25
Scheda n. 6 - Sistema di Informazione e accoglienza turistica (IAT) .....	25
Scheda n. 7 - Osservatorio regionale del Turismo .....	27
7. Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive .....	28
Scheda n. 8 - Progetto per l'interoperabilità/TDH .....	29
Scheda n. 9 - Ristori per le imprese turistiche.....	30
Scheda n. 10 – Fondo unico del turismo (FUT) per la Valorizzazione turistica e la promozione digitale ...	32
Scheda n. 11 – Progetto 'Viaggio italiano' – annualità 2022-2023.....	33
Scheda n. 12 – Progetto 'Il turismo delle radici' .....	34
Scheda n. 13 – Progetti europei in materia di turismo .....	35
8. Attività di sistema per la qualificazione dei servizi turistici. ....	38
Scheda n. 14 – Interventi per la qualità e la competitività delle strutture ricettive .....	38
Scheda n. 15 – Professioni turistiche e Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo.....	40

## 1. Premessa

La L.R. n.9/2006 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) prevede che le politiche regionali di settore vengano attuate mediante un *Piano regionale per il turismo* (art. 2 bis), approvato dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta, con validità triennale.

Il '**Piano regionale per il turismo**' vigente (triennio 2021-2023), approvato con DA n. 13 del 20 maggio 2021, delinea un ampio quadro complessivo di intervento nel settore, che viene attuato prioritariamente mediante un **Programma annuale (art. 3)**, approvato dalla Giunta 'previo parere della competente Commissione assembleare e sentito il Comitato di concertazione per le politiche del turismo'.

Il presente Programma annuale, che va a completare col 2023 la programmazione di triennio, si colloca in un momento strategico che vede realizzati alcuni degli obiettivi del Piano: innanzitutto l'avvio della piena operatività dell'Atim (Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione) che attuerà le strategie di marketing e promozioni con nuovi strumenti e nuove modalità operative. Inoltre con i bandi messi in campo per i nuovi voli continentali (Parigi e Londra tra le altre destinazioni) e la continuità territoriale che consentirà di avere voli per Milano, Roma e Napoli, l'aeroporto punterà su un netto rilancio, con significativi risvolti per il turismo.

Il 2023 sarà anche l'anno di avvio dei bandi del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali (FESR 2021-2027, con bandi specifici per le imprese del turismo), nonché del piano per lo sviluppo dei borghi, in attuazione della legge regionale 29/2021, che pur essendo legge intersettoriale, mantiene una forte valenza turistica.

## 2. Il 2022: l'anno della ripresa.

Dopo due anni di forte criticità per tutto il comparto turistico internazionale, nazionale e di riflesso anche regionale a causa della pandemia da Covid-19, il 2022 può essere considerato a tutti gli effetti l'anno della ripresa.

L'analisi dei dati dei flussi turistici rilevati dall'Osservatorio regionale del turismo per l'anno 2022 fa emergere un quadro molto positivo non solo rispetto al 2021, che già aveva mostrato importanti segni di crescita, ma anche rispetto al 2019, anno con il quale sono stati rapportati tutti gli indicatori in quanto rappresenta l'anno di riferimento pre-pandemia e quindi particolarmente significativo per la valutazione dello stato dell'economia turistica regionale.

In particolare, anche grazie alle azioni di promozione e comunicazione volte a sostenere l'offerta turistica delle Marche, si è riusciti ad ampliare l'attrattività della proposta di vacanza nelle Marche che, come si riscontra nel seguente paragrafo relativo al Regional Tourism Reputation Index 2022, dimostra di essere tra le Regioni che più destano l'interesse dei potenziali turisti.

## 2.1 – Dati statistici in rapporto ai flussi turistici 2022

L'osservatorio regionale del turismo, attraverso la nuova piattaforma informatica Istrice-Ross 1000, ha raccolto per l'anno 2022 i flussi turistici italiani e stranieri registrati dalle strutture ricettive autorizzate e inserite nell'anagrafica regionale con relativo Codice identificativo regionale CIR.

Di seguito vengono integralmente riportati i dati registrati da gennaio a dicembre 2022. Al momento della stesura del presente documento sono ancora in corso le ultime attività di validazione e pertanto gli stessi potrebbero subire lievi scostamenti all'atto della trasmissione definitiva all'ISTAT.

Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2.108.583	9.661.573	399.173	1.714.808	2.507.756	11.376.381
<b>Variazioni Assolute rispetto al 2019</b>					
Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
+ 86.632	+ 988.884	+ 2.267	- 12.417	+ 88.899	+ 976.467
<b>Variazioni Percentuali rispetto al 2019</b>					
Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
+ 4,28	+ 11,40	+ 0,57	- 0,72	+ 3,68	+ 9,39

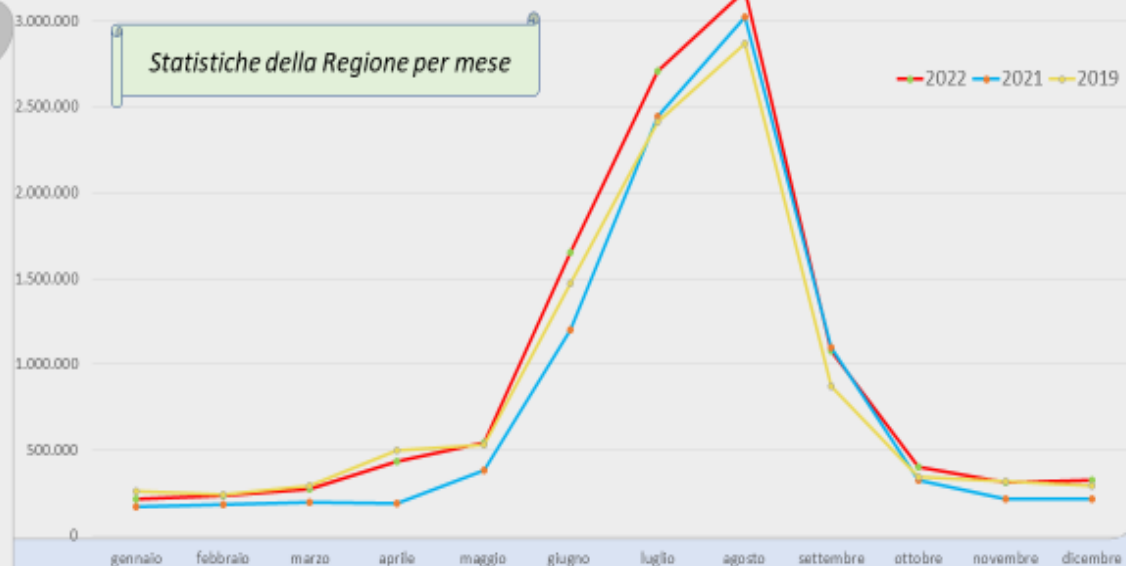
Elaborazione Regione Marche - Osservatorio Regionale del Turismo (Fonte Strutture Ricettive).  
I dati si riferiscono ai movimenti denunciati direttamente dai titolari e/o gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.  
**Dati provvisori in attesa di validazione da parte dell'Istat Nazionale.**

Il dato generale si mostra molto positivo con un incremento per quanto riguarda gli **arrivi** pari a **+21,58** rispetto all'anno 2021 e **+3,68** rispetto all'anno 2019 di riferimento come parametro pre Covid-19 per le **presenze** un incremento pari a **+18,03** rispetto al 2021 e **+9,39** rispetto al 2019.



Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2.108.583	9.661.573	399.173	1.714.808	2.507.756	11.376.381
<b>Variazioni Assolute rispetto al 2021</b>					
Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
+ 281.638	+ 1.057.399	+ 163.402	+ 680.690	+ 445.040	+ 1.738.089
<b>Variazioni Percentuali rispetto al 2021</b>					
Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
+ 15,42	+ 12,29	+ 69,31	+ 65,82	+ 21,58	+ 18,03

Elaborazione Regione Marche - Osservatorio Regionale del Turismo (Fonte Strutture Ricettive).  
I dati si riferiscono ai movimenti denunciati direttamente dai titolari e/o gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.  
**Dati provvisori in attesa di validazione da parte dell'Istat Nazionale.**



Ricordando che fino a giugno 2022 vigevano in tutto il Paese le restrizioni per il contenimento della pandemia da Covid-19, l'analisi dei flussi ripartiti per mese fa emergere

una grande concentrazione di arrivi e presenze nei mesi di luglio e agosto, che evidenzia la necessità di implementare le politiche di destagionalizzazione.

Regione Marche  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Settore Turismo

**Il Turismo nella Regione Marche  
(statistiche per provincia)  
Anno 2022**

Province	Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Provincia di Ancona	691.708	2.468.392	140.273	453.344	831.981	2.921.736
Provincia di Ascoli Piceno	340.908	1.738.069	45.506	230.305	386.414	1.968.374
Provincia di Fermo	222.132	1.390.511	35.026	172.498	257.158	1.563.009
Provincia di Macerata	318.373	1.487.239	50.662	253.201	369.035	1.740.440
Provincia di Pesaro/Urbino	535.462	2.577.362	127.706	605.460	663.168	3.182.822
<b>Totale Regione Marche</b>	<b>2.108.583</b>	<b>9.661.573</b>	<b>399.173</b>	<b>1.714.808</b>	<b>2.507.756</b>	<b>11.376.381</b>

Elaborazione Regione Marche - Osservatorio Regionale del Turismo (Fonte Strutture Ricettive).  
I dati si riferiscono ai movimenti denunciati direttamente dai titolari e/o gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.  
Dati provvisori in attesa di validazione da parte dell'Istat Nazionale.

Rispetto ai dati ripartiti per province si registra che la provincia con il maggior numero di presenze in assoluto è Pesaro e Urbino con 3.182.822 presenze, mentre quella con il maggior numero di arrivi è Ancona con 831.981 arrivi nel 2022.

Regione Marche  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Settore Turismo

**Principali Nazionalità di Provenienza**  
(Suddivisioni per Arrivi)  
Anno 2022

Dati provvisori non ancora validati dall'Istat Nazionale

Nazionalità di Provenienza	Arrivi Anno 2022	Variazioni % rispetto al 2021	Presenze Anno 2022	Variazioni % rispetto al 2021
Germania	82.619	+42,71	373.856	+45,29
Paesi Bassi	39.777	+51,01	219.441	+47,45
Svizzera (incluso Liechtenstein)	36.215	+32,19	139.436	+34,33
Francia	27.062	+58,58	83.487	+55,63
Belgio	18.748	+42,90	90.729	+48,81
Regno Unito	17.949	+235,12	66.287	+250,34
Polonia	16.269	+125,08	55.713	+110,06
Stati Uniti d'America	15.606	+179,93	59.795	+225,41
Austria	15.005	+26,61	58.889	+29,21
Romania	10.106	+72,69	55.389	+56,89
Spagna	9.947	+93,33	37.433	+84,29
Repubblica Ceca	8.295	+90,91	45.226	+103,79
Ucraina	6.915	+312,59	50.353	+569,23
Svezia	5.200	+165,04	21.493	+199,68
Grecia	4.546	+31,88	13.436	+16,37
Ungheria	3.715	+92,69	14.813	+69,27

L'analisi dei flussi degli arrivi e delle presenze straniere fa emergere che la ripresa del turismo straniero nel 2022 ha riguardato prevalentemente i paesi europei con priorità dei

limitrofi mentre esistono ancora grandi margini di incremento per quanto riguarda gli arrivi dai paesi extraeuropei come Stati Uniti, Canada, etc.



Regione Marche  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Settore Turismo

### Principali Regioni di Provenienza

(Suddivisioni per Arrivi)

Dati provvisori non ancora validati dall'Istat Nazionale

Anno 2022

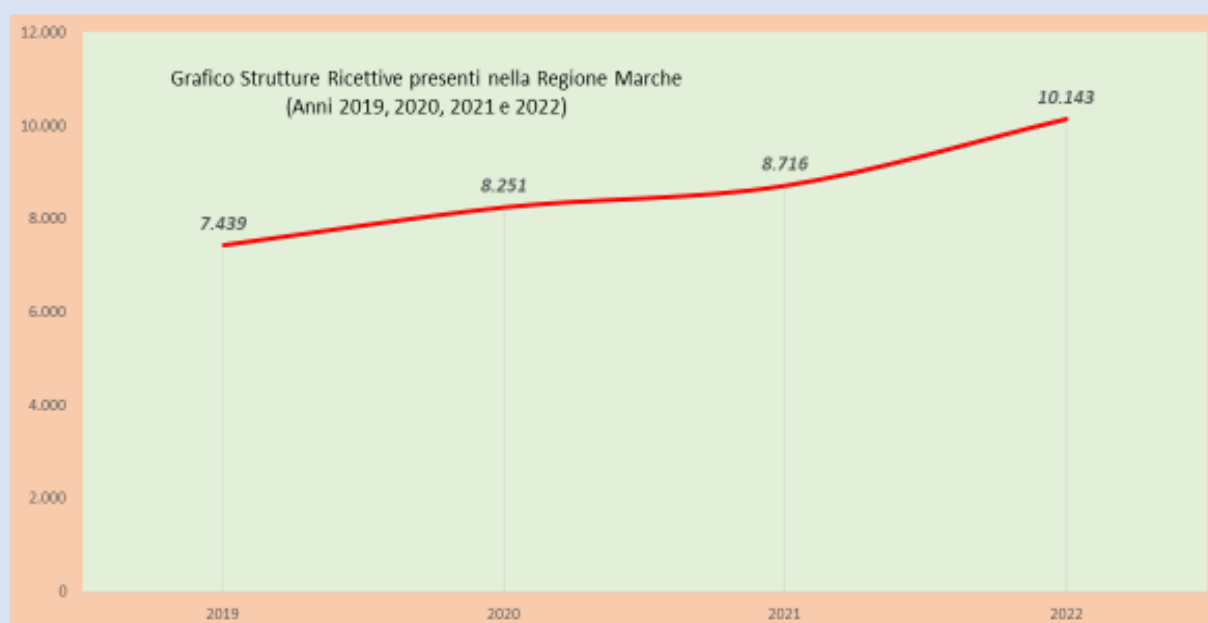
Regioni di Provenienza	Arrivi Anno 2022	Variazioni % rispetto al 2021	Presenze Anno 2022	Variazioni % rispetto al 2021
Lombardia	457.314	+10,28	2.417.691	+11,32
Emilia Romagna	277.392	+13,40	1.116.366	+11,59
Lazio	232.007	+30,81	851.656	+25,38
Veneto	169.577	+7,46	642.093	+8,35
Umbria	121.237	+16,15	655.827	+11,03
Piemonte	119.417	+5,69	601.585	+11,61
Toscana	103.972	+24,43	331.691	+22,43
Puglia	101.011	+24,26	342.729	+18,67
Campania	94.142	+27,58	363.965	+24,69
Abruzzo	69.508	+29,12	234.600	+16,87
Sicilia	29.010	+30,56	123.712	+18,51
Friuli-Venezia-Giulia	28.275	-0,98	90.828	-4,27
Trento	25.563	+7,43	123.546	+10,04
Liguria	25.069	+10,34	74.390	+7,33
Bolzano	17.542	+0,48	88.327	+8,30

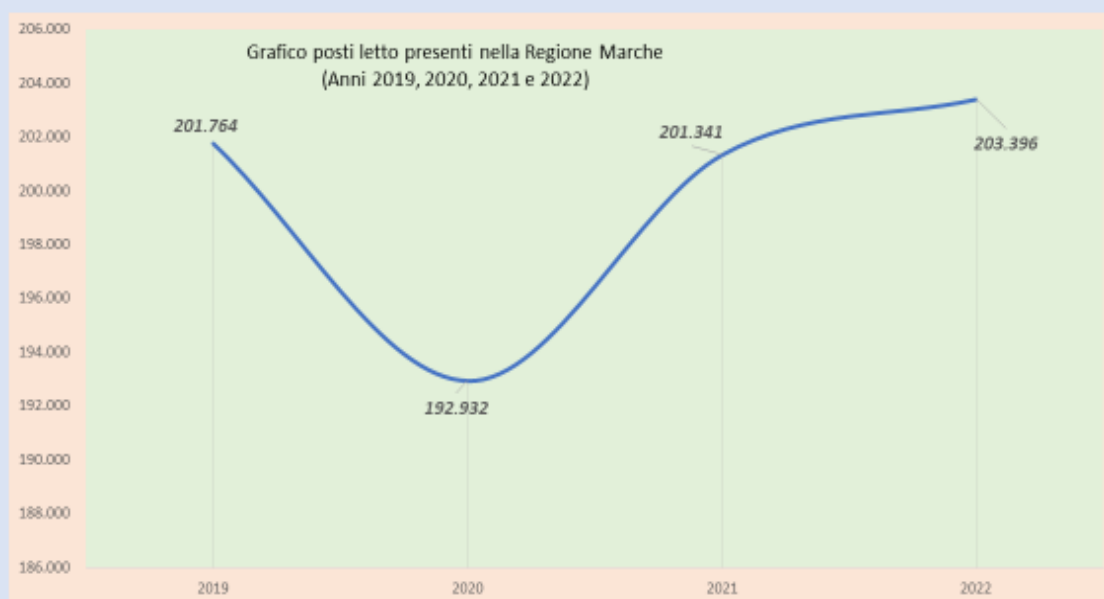
Per quanto riguarda i turisti italiani, le regioni di provenienza più rilevanti si confermano Lombardia, Emilia Romagna e Lazio con un incremento rispetto al 2019 superiore al 10%, mentre le Regioni o province autonome che hanno registrato un maggior incremento rispetto al 2019 sono: Trento, +26,11 e Bolzano +36,68 e il Piemonte, +25,72.



Distribuzione per tipologia Strutture Ricettive presenti nella Regione Marche  
(Aggiornamento in data 08 Febbraio 2023)

Tipologia Strutture	Numero
Hotel, Residenze Turistico Alberghiere, Alberghi Diffusi	759
Campeggi e Villaggi Turistici	112
Ostelli e Case per Ferie	105
Alloggi Agrituristici	837
Turismo Rurale "Country House"	326
Case e Appartamenti per Vacanze	335
Affittacamere	885
Bed & Breakfast	1.646
Agricampeggi	12
Aree di Sosta Camper	84
Appartamenti Ammobiliati Uso Turistico	4.974
Altri Esercizi Ricettivi	68
<b>TOTALE COMPLESSIVO STRUTTURE: 10.143</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO POSTI LETTO: 203.396</b>	
Stabilimenti Balneari	872





Interessante anche il dato delle strutture ricettive che forniscono alloggio nelle Marche che hanno superato il numero di 10.000 segno di una risposta coerente con la crescita della domanda.

Nel complesso dunque si conferma un 2022 di grande ripresa per tutti i territori marchigiani con un forte ritorno del turismo estero che tuttavia con un totale di 1.714.862 presenze non supera il 15% del movimento turistico complessivo.

Questo dato di criticità per il basso impatto del turismo estero costituisce un punto di partenza focale in relazione alle strategie di promozione e internazionalizzazione dell'offerta turistica marchigiana sviluppate anche nel presente documento di programmazione.

## 2.2 Il Rating italiano sul turismo

Lo studio condotto dalla società Demoskopica, denominato *Regional Tourism Reputation Index*, produce un'analisi della reputazione turistica delle destinazioni regionali sulla base di alcuni indicatori.

Vengono analizzate le seguenti tematiche:

- Appeal portali turistici (Marche 2<sup>a</sup> posizione);
- Posizionamento Online (Marche 10<sup>a</sup> posizione)
- Popolarità della destinazione (Marche 15<sup>a</sup> posizione)
- Valutazione del sistema ricettivo (Marche 11<sup>a</sup> posizione)

Va sottolineato che se è il Trentino-Alto Adige, con 130,5 punti, a confermarsi, anche per il 2022, la destinazione più social d'Italia, ossia dotata di maggiore capacità di appeal, è



immediatamente seguita dalle **Marche** (111,5 punti) e dalla Toscana (107,8 punti); a seguire, inoltre, l'Emilia-Romagna (105 punti) e la Sicilia (102,7 punti). In particolare, il Trentino-Alto Adige ottiene, infatti, la visibilità più rilevante, con una dote complessiva di quasi 1,6 milioni di like e follower conteggiati dalle pagine social ufficiali (Instagram, Facebook, Twitter e YouTube) di promozione turistica del Trentino e dell'Alto Adige. **Più che meritevole di attenzione anche l'interesse suscitato dalle pagine istituzionali delle Marche (111,5 punti) con ben 640 mila "seguaci".**

Nella classifica generale le Marche si posizionano in 4<sup>a</sup> posizione con un incremento, rispetto al index del 2021, di +3 punti.

**RTR INDEX 2022.**  
**CLASSIFICA GENERALE**

REGIONAL TOURISM REPUTATION INDEX  
IL PRIMO RATING ITALIANO SUL TURISMO

REGIONE	PUNTEGGIO	CHANGE 2021
01 TRENTINO ALTO ADIGE	<b>117,0</b>	=
02 TOSCANA	<b>110,2</b>	=
03 EMILIA ROMAGNA	<b>104,1</b>	=
04 MARCHE	<b>103,4</b>	↑ +3
05 VENETO	<b>103,1</b>	↑ -1
06 LAZIO	<b>102,6</b>	↑ +3
07 SICILIA	<b>102,5</b>	↑ +1
08 LOMBARDIA	<b>101,5</b>	↑ +2
09 PUGLIA	<b>101,2</b>	↓ -4
10 BASILICATA	<b>101,1</b>	↑ +1
11 FRIULI VENEZIA GIULIA	<b>99,9</b>	↓ +1
12 SARDEGNA	<b>98,7</b>	↑ +1
13 UMBRIA	<b>98,6</b>	↑ +5
14 LIGURIA	<b>98,4</b>	↓ -8
15 ABRUZZO	<b>97,8</b>	↑ +2
16 CAMPANIA	<b>97,2</b>	↑ +3
17 CALABRIA	<b>96,8</b>	↓ -2
18 VALLE D'AOSTA	<b>95,3</b>	↓ -4
19 PIEMONTE	<b>94,6</b>	↓ -3
20 MOLISE	<b>94,3</b>	=

Secondo le recenti indagini dell'istituto Demoskopika, tutte le destinazioni regionali dovrebbero registrare un andamento positivo dei flussi turistici nel 2023, anno in cui - secondo le previsioni, si dovrebbero registrare quasi 127 milioni di arrivi e quasi 442,5 milioni di presenze, con una crescita rispettivamente pari all'11,2% e al 12,2% rispetto al 2022. In particolare, al di sopra della media italiana, nel modello previsionale dell'Istituto di ricerca, si collocherebbero, in ordine decrescente rispetto alla variazione percentuale dei pernottamenti ben nove sistemi turistici territoriali, fra i quali le Marche risultano al terzo posto: Trentino Alto Adige con 52,6 milioni di presenze (+15,4%) e con 12,1 milioni di arrivi

(+11,8%), Veneto con 73,3 milioni di presenze (+14,8%) e con 19,1 milioni di arrivi (+11,0%), Marche con 13 milioni di presenze (+13,4%) e con 2,7 milioni di arrivi (+13,8%).

### 3. Programmazione attività 2023

Sulla base delle analisi dei dati sopra descritti, l'obiettivo che si pone la Regione Marche di sostenere e rafforzare il trend positivo per tutto il comparto turistico, registrato nel 2022, necessita di interventi che mantengano viva l'attività promozionale sostenendo il "brand Marche" sui mercati nazionali ed internazionali, ma anche di azioni mirate alla qualificazione dei servizi di accoglienza territoriali, alla strutturazione dei servizi e delle infrastrutture digital, coerentemente e in sinergia con il progetto di Tourism Digital Hub che sta sviluppando il Ministero del Turismo nonché azioni volte a favorire lo sviluppo dell'offerta e del prodotto turistico in sinergia con gli enti territoriali e gli operatori turistici.

Punto di partenza per l'anno 2023 è sicuramente l'avvio della piena operatività dell'ATIM: infatti in seguito all'approvazione della L.R. n.35 del 13/12/2021 è stata istituita nella Regione Marche l'Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione. Si tratta di un soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, contabile e gestionale, quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio.

Le funzioni della Regione in materia di turismo, elencate all'articolo 2 della l.r. 9/2006 (Testo unico sul turismo) sono state pertanto rimodulate e riassegnate in seguito alla costituzione dell'ATIM: la L.R. 35/21, di costituzione dell'ATIM, prevede che siano svolte dall'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM), le funzioni di cui alle lettere c) e d) del comma 1, dell'articolo 2 della l.r. 9/2006 e cioè:

(...)

- c) la **promozione in Italia e all'estero** dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale nelle sue diverse componenti territoriali, imprenditoriali e culturali;
- d) la valorizzazione e l'organizzazione dell'offerta turistica promuovendo sia forme di coordinamento dei soggetti pubblici e privati del settore turistico sia la **costruzione di prodotti e servizi turistici** (...)

Restano invece prevalentemente incardinate direttamente sulla struttura regionale tutte le restanti funzioni previste dal Testo unico del Turismo cui sono dedicate prioritariamente le schede del presente programma annuale, come da prospetto a seguire:

- a) la programmazione e il coordinamento delle politiche a favore dello sviluppo sostenibile e competitivo del turismo, nonché degli interventi finanziati dallo Stato e dall'Unione europea;
- b) l'indirizzo, il coordinamento e la vigilanza relativamente alle funzioni conferite agli enti locali;
- e) la programmazione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica;
- e bis) il sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione dell'offerta turistica locale di iniziativa di soggetti pubblici e privati;
- f) la classificazione e gli standard di qualità delle strutture ricettive;

- g) la programmazione e la regolamentazione delle attività che insistono sul demanio marittimo con finalità turistico-ricreative;
- h) l'incentivazione alla riqualificazione delle strutture e dei servizi turistici gestiti dai soggetti pubblici e dalle imprese;
- i) la promozione della formazione e aggiornamento per gli operatori del settore turistico;
- i bis) la promozione di misure di formazione lavoro in materia di turismo;
- i ter) la cura degli elenchi delle professioni turistiche;
- l) l'anagrafe delle strutture alberghiere e all'aria aperta e la rilevazione statistica del movimento turistico regionale mediante la raccolta e l'organizzazione nella piattaforma informatica regionale dei flussi di dati trasmessi dalle strutture medesime;
- l bis) lo studio della domanda turistica in rapporto alle diverse componenti dell'offerta, anche attraverso l'Osservatorio di cui all'articolo 4;
- l ter) il sostegno di iniziative atte a favorire la gestione associata delle funzioni comunali in materia di turismo.

#### 4. Il quadro delle risorse ordinarie programmabili

Le risorse disponibili su base annuale sono di diversa natura e provenienza: la dotazione ordinaria di legge, oggetto prioritario del presente documento di programmazione, è destinata ad interventi che sono complementari alle misure e strategie attuate con risorse aggiuntive statali e con i fondi strutturali: l'avvio della programmazione dei fondi strutturali (FESR) programmazione 2021-2027 completerà gli indirizzi strategici contenuti nel presente programma in particolare per lo sviluppo integrato delle imprese di settore, dei borghi e dell'albergo diffuso.

Con l'istituzione del FUNT (Fondo unico nazionale del turismo) da parte del Ministero, sia per interventi di parte corrente che per interventi in conto capitale, già nel 2022 si è avviata una programmazione integrata tra Regione e Ministero volta a sostenere eventi di grande valenza turistica realizzati direttamente dalla Regione o in collaborazione con soggetti privati ed anche interventi infrastrutturali per il "turismo lento" che consentano la fruibilità delle emergenze regionali di tipo ambientale, naturalistico e culturale. Anche per il 2023 si prevede la programmazione di azioni in compartecipazione con il Ministero che consentiranno di sviluppare e integrare gli obiettivi indicati nel presente programma.

Le risorse di bilancio destinate per la L.R n. 9/06, vengono qui programmate in particolare secondo un'ottica complementare all'attività di promozione, prevedendo interventi diretti all'accoglienza turistica, al funzionamento dell'osservatorio regionale del turismo, alla gestione dell'informazione e accoglienza turistica nei territori attraverso gli IAT, alle infrastrutture digitali, nonché alla valorizzazione dell'offerta territoriale, anche attraverso il sostegno agli investimenti dei Comuni per finalità turistiche.

	Schede	TOT	disp 2023	disp 2024	disp 2025	Capitoli di partenza	
SUPPORTO ALLA PROMOZIONE	1.Servizi di valorizzazione turistica e di collaborazione alla promozione del prodotto Marche	400.000,00	100.000,00	0,00	0,00	2070110518	
	2. Attività di comarketing tramite gli operatori per l'incoming (OTIM)		328.844,00	328.844,00	0,00	0,00	2070110433
VALORIZZAZIONE E CREAZIONE DEL	3 - Sostegno ai progetti per la valorizzazione dell'accoglienza turistica proposti dal territorio	1.500.381,86	690.381,86	490.000,00	320.000,00	2070110023	
	2070110042						
	2070110366						
	2070110398						
	2070110520						
	2070110457						
	2070110076						
	4 Certificazioni di qualità	25.000,00	25.000,00				2070110398
	5 - Sostegno alle pro-loco	90.000,00	0,00	10.000,00	80.000,00		2070110042
	6- Sistema informazione e accoglienza turistica (IAT) e promozione degli ambiti d'area vasta	1.350.000,00	200.000,00	150.000,00	0,00		2070110076
0,00			0,00	1.000.000,00		2070120113	
€ 61.570,00			€ 50.000,00	€ 50.000,00		2070110010	
7 Osservatorio regionale turismo (azioni a,b,c)	€ 256.915,81	€ 20.000,00	0	0		2070110042	
		€ 75.345,81	0	0		2070120111	
Misure aggiuntive con	8- Interoperabilità e digitalizzazione	135.690,47	135.690,47	0,00	0,00	2070110522	
	9 – Ristori e sostegni statali alle imprese turistiche ( bus turistici)	296.001,32	296.001,32	0,00	0,00	2070110401	
	10 - Valorizzazione turistica e promozione digitale	510.897,71	510.897,71	0,00	0,00	2070110523	
TOT su base annua			2.743.731,17	700.000,00	1.450.000,00		
<b>Totale risorse triennio</b>			<b>4.893.731,17</b>				

Il totale delle risorse stanziato ad oggi nel triennio e destinato all'attuazione del Programma di settore è pari a complessivi € 4.893.731,17.

Si osserva che la suddetta dotazione ordinaria risulta in crescita rispetto a quanto programmato nel Programma 2022: per il 2023, infatti, le risorse ordinarie destinate alla promozione turistica sono state assegnate direttamente all'Agenzia (ATIM): la Legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35 (*"Istituzione dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006,*

n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30") prevede infatti una dotazione pari a € 3.965.800,00 sul 2023, cui si aggiungono ulteriori 3.665.800,00 sia per l'annualità 2024 che 2025: si tratta di risorse significative destinate tuttavia oltre che alla promozione turistica anche ai progetti per l'internazionalizzazione, che confermano il trend storico di spesa ordinaria per il settore, che sarà comunque integrato con risorse straordinarie e aggiuntive, come descritto nel successivo paragrafo 5.

Le dotazioni finanziarie assegnate ai singoli interventi nell'ambito della L.R. n.9/2006 potranno essere eventualmente compensate tra loro qualora emergano particolare motivate esigenze. Si potrà inoltre procedere a completare l'attuazione dei singoli interventi previsti, secondo fabbisogno, integrando le risorse ora disponibili con ulteriori dotazioni aggiuntive in quanto coerenti con la natura delle spese previste.

Si prevede la possibilità di erogare acconti ed anticipi per la realizzazione dei progetti, secondo disponibilità ed esigibilità e in coerenza con quanto disposto dalla specifica procedura di assegnazione.

## 5. Il quadro delle risorse aggiuntive

Al fine di rendere sostenibile e coerente la programmazione annuale proposta si richiama anche il quadro generale della spesa di settore in riferimento cioè alle risorse aggiuntive rispetto a quelle destinate dal bilancio per gli interventi collegati alla L.R. n.9/2006.

Un ruolo fondamentale nell'attuazione del Piano triennale vigente, di cui il presente Programma annuale è stralcio attuativo, sarà svolto dai fondi della programmazione europea dei fondi strutturali (POR FESR ed FSE) 2021-2027, che andranno ad assicurare la copertura necessaria al raggiungimento degli obiettivi strategici di settore e, quindi, ad integrare le risorse disponibili. Complessivamente la programmazione dei fondi europei destinati al POR FESR stanziava risorse per ca. 700 ME di euro con priorità riservata al mondo delle imprese (obiettivo 1, dove sono concentrate ca 320 ME). Per la prima volta la Strategia per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) considera il turismo come uno dei sette ambiti specifici (Economia e servizi del turismo): l'innovazione nella gestione e sviluppo della filiera turistica è essenziale per rafforzare un'altra leva importante per il rilancio dell'economia marchigiana.

Nel corso del 2023 saranno avviati i primi bandi destinati al sostegno di attività di impresa collegate allo sviluppo del sistema turistico marchigiano, cui sono destinate in fase di avvio risorse per **3 ME**.

Sempre con ricorso alla programmazione dei fondi strutturali saranno avviate azioni per la riqualificazione e lo sviluppo dei **borghi e dell'entroterra**, con una dotazione pari a **7 ME** per le imprese che si affiancheranno ai **7 ME** di risorse ordinarie stanziata nel triennio per la legge regionale n. 29/21 (Riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile').

Gli investimenti per la riqualificazione delle strutture ricettive nell'annualità 2023 vanno ad affiancarsi alle significative risorse stanziare direttamente dallo stato con i bandi del PNRR; per quel che riguarda la programmazione regionale si interverrà nell'ambito delle misure destinate alla riqualificazione energetica ed adeguamento sismico (Obiettivo 2 del POR FESR 21-27).

Significativi sono inoltre nel complesso gli investimenti in infrastrutture con ricaduta turistica in area sisma: in questa direzione vanno ca 70 ME programmati come progetti CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo), e i fondi della programmazione complementare del PNRR sisma.

Nuove opportunità per il settore turismo saranno inoltre attuate mediante la rafforzata collaborazione con le politiche per l'agricoltura: emblematica è la legge sull'**enoturismo** che sosterrà la creazione di percorsi e di pacchetti turistici per rafforzare l'attrattività e lo sviluppo complessivo dei territori e la rinnovata sinergia con le azioni attuate dai GAL (Gruppi di Azione Locale) per i territori rurali.

In aggiunta a ciò la Regione prevede di attivare un programma strategico mirato dedicato al Turismo che contenga azioni di valorizzazione del prodotto turistico regionale e di promozione dell'immagine delle Marche utilizzando lo strumento del **POC** (Programma Operativo Complementare), fondo rivolto alle Regioni in transizione che si affianca alla programmazione POR FESR. Per il settore turismo è prevista nel quinquennio una dotazione non inferiore a **30 ME**.

Altri progetti speciali in via di attuazione, sono sostenuti da azioni collegate al PNRR e ad altri fondi statali destinati soprattutto all'attivazione del DMS Marche in raccordo con **l'Hub del Turismo digitale** del MIT (TDH).

L'attività di gestione dei ristori per le imprese di settore turismo, attuata con risorse statali appositamente trasferite, continua anche nell'annualità 2023, dove, alle code delle procedure 'Covid' ancora non concluse e in parte integrate, si affiancheranno procedure per ristori per le imprese danneggiate da eventi calamitosi e per quelle dei comprensori sciistici la cui attività è stata fortemente compromessa dalla mancanza di neve nel periodo di altissima stagione.

Il Ministero nel corso del 2022 ha istituito il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) con una componente di parte corrente, volto a finanziare eventi, manifestazioni e attività promozionali ed un'altra componente di conto capitale volte a sostenere investimenti di piccole infrastrutture funzionali al turismo.

Essendoci stato un forte slittamento nelle assegnazioni delle risorse per l'annualità 2022 ed essendo prevista una continuità del Fondo nel bilancio statale si conta di poter destinare nel corso del 2023 le risorse ancora non spese del 2022 e quelle che verranno assegnate per il 2023 stimabili in circa € 2.500.000,00

Nell'annualità 2023 verrà anche riproposta una seconda edizione del progetto 'Viaggio italiano' in cui la Regione Marche resta capofila per il progetto outdoor, che si allarga alla valorizzazione del tema del 'Mare', meta da riscoprire sempre entro il claim 'Scopri l'Italia

che non sapevi' e quindi per le sue destinazioni o stagioni, meno note e frequentate. La dotazione autorizzata è pari a **1.250.000,00**.

Di seguito il prospetto delle risorse aggiuntive gestite direttamente dal Settore turismo o dall'ATIM che saranno in avvio nel 2023, e che verranno programmate nel triennio con atti successivi.

Fondo di riferimento	Misura/Progetto	Dotazione
L.R. 31/21	Istituzione dell'ATIM	2.400.000,00
POR FESR 21-27	Sostegno allo sviluppo delle imprese turistiche	3.000.000,00
	Sostegno allo sviluppo delle imprese turistiche/riserva borghi	7.000.000,00
POC FESR 21-27 (stima)	Attività di promozione e valorizzazione del turismo in accordo con Atim	30.000.000,00
Fondo unico turismo 2022 – parte investimento	Attuazione degli investimenti del territorio per l'accoglienza	1.300.000,00
Fondo unico turismo 2023	Programma statale in via di definizione	2.600.000,00
Progetto Piano promozionale 2022	Progetto 'Viaggio italiano' – seconda annualità	1.250.000,00
<b>TOT</b>		<b>47.550.000,00</b>

## 6. Schede di misura relative alle risorse della legge 9/06

Scheda n. 1 -Servizi di valorizzazione turistica e di collaborazione con ATIM per la promozione del prodotto Marche

### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

- L.R. 9/06, artt. 1 e 2
- DA n. 13 del 20.05.2021 Piano Triennale del Turismo
- L.R. 13 dicembre 2021, n. 35
- D.G.R. n. 1852 del 30/12/2022

### OBIETTIVI

In seguito all'approvazione della L.R. n.35 del 13/12/2021 è stata istituita nella Regione Marche l'Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione. Si tratta di un soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, contabile e gestionale, quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e

internazionalizzazione, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio.

Pertanto, come primo atto di indirizzo, è stata adottata la DGR 1430 del 07/11/2022 di "Approvazione degli indirizzi per l'elaborazione del Programma operativo annuale di attività dell'ATIM", che elenca gli obiettivi strategici sulla base dei quali dovrà elaborarsi la programmazione operativa dell'ATIM'. Successivamente la DGR n.1852 del 30/12/2022 ha preso atto del Programma Operativo Annuale delle attività e Bilancio preventivo per il triennio 2023-2025 dell'ATIM – con il quale l'agenzia ha sviluppato le azioni di promozione e marketing turistico per l'anno 2023.

L'obiettivo strategico del suddetto Piano è quello di promuovere in Italia e all'estero l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale nelle sue diverse componenti territoriali, imprenditoriali e culturali.

Il Piano, che sarà attuato anche in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, con cui è stato sottoscritto un apposito accordo, prevede pertanto di realizzare una serie di azioni promozionali come dettagliato nella DGR 1852/22 e come di seguito indicate:

- Fiere nazionali e internazionali;
- Campagne di comunicazione e piano media;
- Eventi promozionali e mostre;
- Azioni promozionali con gli operatori.

Per l'attuazione del Piano l'Atim può contare su risorse direttamente assegnate ai sensi della legge istitutiva, nonché su risorse aggiuntive che verranno appositamente finalizzate.

La collaborazione tra ATIM e uffici regionali, come da previsione normativa, resta molto stretta e continua, non solo perché le fasi di avvio richiedono gradualità nel passaggio di alcune funzioni, ma anche perché molte funzioni mantengono una natura strettamente trasversale e integrata.

Per l'anno 2023, restano a carico del settore turismo, le attività in corso relativamente alla reingegnerizzazione del sito [www.scoprilemarche.it](http://www.scoprilemarche.it) e le attività propedeutiche allo sviluppo dell'interoperabilità con il Tourism Digital Hub e del progetto Marche Digital Hub (in collaborazione con il settore Transizione digitale e informatica) anche attraverso il progetto pilota che prevede il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati del territorio.

Restano inoltre a carico al settore, la gestione dei canali telefonici ed e-mail (**numero verde**) sia verso i turisti che verso gli operatori di settore, il follow-up e la creazione, la revisione e il controllo di contenuti per il piano editoriale di Italia.it, attività di gestione e accompagnamento dei press tour, l'attività di affiancamento della produzione di articoli e immagini destinati alla stampa nazionale e internazionale anche attraverso Enit, l'affiancamento al supporto tecnico operativo alle fiere da parte del personale dei centri lat e del personale del settore che si occupa del materiale promozionale sia cartaceo e digitale, il coordinamento di eventi promozionali mirati autorizzati direttamente con legge di bilancio.

Le attività sopracitate verranno attuate con il personale assegnato al settore e non comporteranno l'utilizzo di risorse economiche aggiuntive per il 2023.

In capo all'ufficio regionale è stata mantenuta una dotazione per l'acquisizione di alcuni servizi che agevolino affiancamento alle attività dell'ATIM o che consentano di concludere procedure di promozione già avviate, si tratta in particolare di attività che comportano rinnovi contrattuali per servizi trasversali di promozione, legati in particolare alla promozione digitale e integrata.



Altre risorse, autorizzate ai sensi della tabella E per attività fortemente connesse alla promozione (come da prospetto a seguire) verranno più efficacemente attuate con ricorso all'ATIM, analogamente potranno essere finalizzate in tal senso eventuali risorse aggiuntive destinate anche al sostegno eventi di particolare valore promozionale.

## RISORSE ECONOMICHE

Risorse già stanziare direttamente a favore dell'ATIM per attività di promozione turistica  
€ 1.800.000,00 (L.R. 31/21)

	disp 2023	Capitoli di partenza
Servizi propedeutici alla promozione	100.000,00	2070110518
Progetto promozione e sport, tramite ATIM	300.000,00	2070110512

Le risorse del progetto promozione e sport sono già state trasferite all'ATIM con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico n.28 del 29/03/2023 pari a € 300.000,00.

## Scheda n.2 – Promozione tramite gli operatori turistici per l'incoming

### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/06, art.3, comma 2, lett b)

### OBIETTIVI

La Regione Marche ritiene strategico avviare una forte sinergia con gli operatori turistici che svolgono attività di incoming consapevole dell'importanza del ruolo di chi in concreto commercializza il prodotto turistico Marche nei mercati nazionali ed esteri.

Si intende pertanto confermare e rafforzare la misura che prevede il sostegno a favore degli operatori che attraverso azioni mirate di promozione e marketing commercializzino pacchetti con soggiorno nelle Marche.

### AZIONI DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE

#### Misura A – Promozione dell'offerta turistica regionale da parte dei T.O. incoming.

L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce a sostegno dei costi sostenuti dai TO Incoming Marche (OTIM), iscritti all'elenco regionale ai sensi della DGR n.1332/14, ovvero da operatori DMC Marche per promuovere l'offerta turistica marchigiana e per organizzare e realizzare attività di accoglienza esperienziale a favore dei turisti che soggiorneranno nel territorio regionale nei mesi di minor flusso, qualificando il prodotto "Marche".

La Regione sosterrà le iniziative presentate nella misura del 60% delle spese sostenute e comunque nel limite di euro 7.500,00 per ogni singola impresa che presenti un progetto contenente attività riconducibili alle seguenti tipologie:

- **Attività di accoglienza di tipo esperienziale** consistenti in quelle attività complementari alla vacanza che consentono al turista di fare esperienze particolari legate alla specificità del territorio marchigiano quali visite in cantine o in aziende agricole, aperitivi di benvenuto con

prodotti tipici locali, escursioni culturali, escursioni ambientali etc.. rivolte a turisti che soggiornano nel territorio regionale nei mesi di minor flusso (non rientrano le attività svolte ad agosto);

- **Attività di promozione del prodotto Marche**, ovvero tutte le attività organizzate dall'impresa per favorire la commercializzazione del prodotto "Marche" quali workshop, road show, allestimenti fieristici, partecipazioni a fiere su aree nazionali ed estere e per giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale, inserzioni sulla stampa o sul web nelle quali si promuove l'offerta turistica delle Marche.

### **INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

Ogni Impresa può ottenere per la presente misura un contributo fino ad un massimo complessivo di € 7.500,00.

Qualora gli importi dovuti ai beneficiari superassero la dotazione finanziaria complessiva si provvederà a ridurre proporzionalmente la percentuale del contributo ammesso in relazione alle somme disponibili.

### **Misura B – Bando destagionalizzazione**

Con la presente misura si intende sostenere l'attività di commercializzazione del prodotto Marche attraverso l'intermediazione delle agenzie di viaggio italiane e straniere appartenenti alla UE, al fine di orientare la domanda turistica nei periodi di minor afflusso: maggio, giugno e dal 15 settembre al 31 dicembre.

L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce ai tour operator/agenzie di viaggio che commercializzino pacchetti turistici con pernottamento nel territorio marchigiano.

- **B1** - Viene quantificato un contributo complessivo pari a **€ 7,00** per arrivo considerando persone di età pari o superiore a 12 anni, con riferimento ad ogni contratto di viaggio venduto dal Tour operator per un soggiorno relativo a viaggiatori che abbiano trascorso almeno due notti, nei periodi sopra indicati, in strutture ricettive **Extralberghiere** autorizzate all'esercizio dell'attività nel territorio della Regione Marche. Il bonus verrà raddoppiato per ogni persona che soggiornerà per più di 7 giorni.
- **B2** - Viene quantificato un contributo complessivo pari a **€ 10,00** per persona di età pari o superiore a 12 anni, con riferimento ad ogni contratto di viaggio venduto dal Tour operator per un soggiorno relativo a viaggiatori che abbiano trascorso almeno due notti, nei periodi sopra indicati, in strutture ricettive **alberghiere** con classificazione **pari o superiore alle 3 stelle**, autorizzate all'esercizio dell'attività nel territorio della Regione Marche e pari a **€ 7,00** per soggiorni presso strutture alberghiere con classificazione a 1 o 2 stelle. Il bonus verrà raddoppiato per ogni persona che soggiornerà per più di 7 giorni.
- **B3** - Viene quantificato un contributo pari a **€ 30,00** per ogni persona di età pari o superiore ai 12 anni, che alloggi almeno tre notti in una struttura ricettiva autorizzata del territorio regionale in relazione ad un pacchetto turistico venduto da un Tour Operator che commercializzi la destinazione Marche attraverso pacchetti che comprendano il trasporto con volo charter dall'estero diretto all'aeroporto di Ancona.

### **INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

Ogni Impresa può ottenere per la presente misura un contributo fino ad un massimo complessivo di € 7.500,00 per linee b1 e b2 ed € 30.000,00 per la misura b3.

Qualora gli importi dovuti ai beneficiari superassero la dotazione finanziaria complessiva si provvederà a ridurre proporzionalmente la percentuale del contributo ammesso in relazione alle somme disponibili.

### **RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse disponibili per l'annualità 2023 sono pari a € 328.844,00 con riferimento al capitolo 2070110433 bilancio 2023/2025 annualità 2023.

Lo stanziamento verrà ripartito come segue: Misura A € 228.844,00 e Misura B € 100.000,00.

Qualora emergesse la necessità di incrementare le risorse per le misure previste dalla presente scheda ci si riserva di acquisire ulteriori risorse derivanti da economie realizzatesi in altri interventi nel presente piano.

### Scheda n. 3 - Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio

#### 1.1) Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica 2023

#### 1.2) Sostegno ai grandi eventi di iniziativa territoriale

#### 1.3) Sostegno ai progetti di accoglienza turistica già calendarizzati per il 2024

#### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/2006, art. 3, comma 3

#### OBIETTIVI

La qualità di un'offerta turistica si misura su diversi aspetti, l'accoglienza turistica è sicuramente uno dei fattori fondamentali per rendere una vacanza attraente, ricca di esperienze volte ad imprimere un ricordo positivo nel turista.

La Regione interviene pertanto a sostegno di progetti, iniziative o eventi capaci di valorizzare l'offerta turistica territoriale attraverso la cultura, le tipicità, l'ambiente, etc.

In quest'ottica vanno sostenuti sia eventi di grande rilievo, capaci di attirare flussi di turisti e di qualificare l'offerta turistica marchigiana, sia iniziative, manifestazioni ed eventi più contenuti, diffusi sul territorio.

L'intervento si suddivide in tre azioni distinte:

**1.1 Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica 2023.** Si tratta di progetti da svolgersi nel corso dell'anno 2023 con carattere di piccolo o medio evento per budget complessivo e caratteristiche organizzative, con forte connotazione turistica.

**1.2 Sostegno ai grandi eventi di accoglienza di iniziativa territoriale 2023.** Sono quei progetti relativi ad eventi che si caratterizzano come manifestazioni di alta qualità sul piano artistico, culturale, tradizionale, ambientale ed enogastronomico, con un elevato sistema organizzativo capace di attrarre turisti anche da fuori regione. Il grande evento genera numeri elevati di partecipanti e registra un movimento consistente di presenze turistiche certificate o certificabili ed è presente sui media nazionali. L'evento ha un budget finanziario complessivo medio-alto.

**1.3 Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica già calendarizzati per il 2024**

Sono progetti che prevedono eventi, manifestazioni o attività di accoglienza turistica territoriale che, pur avendo carattere di piccolo o medio evento per budget, si basano su un'elevata capacità organizzativa e sono quindi già strutturati, definiti e calendarizzati per lo svolgimento nell'annualità 2024.

## Fasi operative e procedure previste

L'intervento si realizza mediante apposito bando approvato con atto dirigenziale a sostegno dei progetti e delle attività programmati per l'annualità 2023, compresi gli eventi programmati nella seconda parte dell'anno 2023 e che si protraggono fino ai primi giorni del 2024 e per l'azione 1.3 per le attività già calendarizzate per il 2024.

## Criteri e modalità

Sono oggetto del presente intervento iniziative turistiche e attività che riguardino manifestazioni, eventi e progetti di accoglienza turistica di particolare interesse ai fini della valorizzazione dell'offerta turistica territoriale, da realizzarsi nella regione Marche, atte a favorire lo sviluppo delle presenze turistiche italiane e straniere ed in particolare a qualificare le attività di accoglienza turistica.

Le iniziative previste devono essere realizzate nel corso dell'anno 2023 e sono compresi gli eventi programmati nella seconda parte dell'anno 2023 che si protraggono fino ai primi giorni del 2024. L'azione 1.3 è invece riservata a quegli eventi e manifestazioni che, essendo già strutturati e definiti si svolgeranno nel 2024.

Soggetti ammessi: Enti Locali, Associazioni di categoria del settore, associazioni Pro loco iscritte all'albo regionale e associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali. Sono altresì ammessi i progetti presentati dai soggetti in precedenza indicati in forma aggregata (in questo caso il contributo sarà comunque erogato al soggetto richiedente che funge da capofila). Non sono ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Potranno essere presentate non più di una istanza per azione (1.1, 1.2 e 1.3) per soggetto richiedente.

Le istanze devono contenere le seguenti informazioni:

- relazione dettagliata sulla iniziativa da realizzare;
- tempi e modalità di attuazione della stessa;
- preventivo delle singole spese previste e delle eventuali entrate.

**Azione 1.1:** l'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile e il contributo massimo concedibile è determinato in € 20.000,00. Il costo complessivo della iniziativa, ai fini della ammissibilità, non può comunque essere inferiore ad € 10.000,00, considerando esclusivamente spese tracciabili e correttamente documentate.

**Azione 1.2:** per i grandi eventi, il costo complessivo della iniziativa non può essere inferiore a € 100.000,00 e il contributo massimo concedibile è pari a € 50.000,00. L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile.

**Azione 1.3:** Sono ammessi progetti il cui costo complessivo non sia inferiore ad € 10.000,00 Il contributo massimo concedibile non può essere superiore al 50% e non può superare a € 20.000,00.

Le domande, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire alla Giunta Regione

Marche - Settore Turismo – nelle modalità ed entro i termini indicati dal bando approvato con Decreto del Dirigente.

I progetti per le azioni suddette pervenuti entro la data prevista, verranno istruiti dal settore Turismo, in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerati ammissibili, valutati da una Commissione interna nominata con decreto del Dirigente e collocati in apposita graduatoria, sulla base di una griglia da dettagliare in fase valutativa tenendo conto degli elementi sotto indicati, assegnando a ciascun progetto un punteggio massimo di 100 punti, suddiviso come di seguito specificato:

### Criteri di valutazione e Punteggi AZIONE 1.1 e Azione 1.3

<b>A</b> – Valenza dell’iniziativa in termini di valorizzazione dell’offerta turistica delle Marche
<b>B</b> – Valore dell’evento in termini di stagionalizzazione
<b>C</b> - Storicità della manifestazione
<b>D</b> - Durata dell’evento
<b>E</b> – Progetti presentati in forma collaborativa: (Partner Aggregati / Soggetti Coinvolti)

### Determinazione della entità del contributo

<b>PUNTEGGIO</b>		<b>CONTRIBUTO corrispondente:</b>	<b>determinato</b>
<b>Da punti:</b>	<b>A punti:</b>		
1	29 <sup>(1)</sup>		<b>€.0,00=</b>
30	39		<b>€. 2.500,00=</b>
40	49		<b>€. 5.000,00=</b>
50	65		<b>€. 7.500,00=</b>
66	79		<b>€.10.000,00=</b>
80	85		<b>€.12.500,00=</b>
86	89		<b>€.15.000,00=</b>
90	95		<b>€.17.500,00=</b>
96	100		<b>€.20.000,00=</b>

Non saranno ammesse a beneficio le istanze per Progetti, Eventi, Iniziative, Manifestazioni, Rappresentazioni o Spettacoli che:

- non siano coerenti con le finalità il Bando in questione;
- non raggiungano almeno il punteggio minimo previsto di (30 punti);
- non presentino almeno una spesa minima progettuale di € .10.000,00=;

### Criteri di valutazione e punteggi Azione 1.2

<b>A</b> – Valenza dell’iniziativa in termini di valorizzazione dell’offerta turistica delle Marche
---

<sup>(1)</sup> Non saranno ammesse a beneficio le istanze che non raggiungano almeno il punteggio minimo previsto di (30 punti).

**B** – Budget dedicato alla attività di promozione dell’evento attraverso media a diffusione nazionale e presenza di sito web dedicato.

**C** - Storicità della manifestazione

**D** - Durata dell’evento

**E** – Progetti presentati in forma collaborativa: (Partner Aggregati / Soggetti Coinvolti)

**F** – Valore dell’evento in termini di destagionalizzazione

Agli eventi relativi al Carnevale che si sono svolti nell’anno **2023**, considerata la dotazione specifica prevista dalla Tabella E della legge di bilancio 2023, viene prevista una riserva finanziaria pari a € 100.000,00.

#### **Determinazione della entità del contributo**

<b>PUNTEGGIO</b>		<b>CONTRIBUTO determinato corrispondente:</b>
<b>Da punti:</b>	<b>A punti:</b>	
1	29 <sup>(2)</sup>	€. 0,00=
30	39	€. 20.000,00=
40	49	€. 25.000,00=
50	65	€. 30.000,00=
66	79	€. 35.000,00=
80	85	€. 40.000,00=
86	89	€. 45.000,00=
90	100	€. 50.000,00=

#### **Limiti minimi di ammissione**

Non saranno ammesse a beneficio le istanze per Progetti di Grandi Eventi, con Iniziative, Manifestazioni, Rappresentazioni o Spettacoli che:

- non siano coerenti con le finalità del Bando in questione;
- non raggiungano almeno il punteggio minimo previsto di (30 punti);
- non presentino almeno una spesa minima progettuale di € 100.000,00=;

Con decreto del Dirigente della competente struttura, preso atto del l'esito delle valutazioni di merito effettuate sulla base dei fattori sopra definiti, viene approvata la graduatoria delle istanze, la ripartizione delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili. Le risorse regionali indicate saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

### **RISORSE FINANZIARIE**

<sup>(2)</sup> Non saranno ammesse a beneficio le istanze che non raggiungano almeno il punteggio minimo previsto di (30 punti).

Le risorse complessivamente disponibili per questa scheda nel bilancio 2023/2025 sono pari a € 1.500.381,86 relative ai seguenti capitoli e annualità:

totale risorse	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	capitoli
<b>1.500.381,86</b>	250.000,00	200.000,00	50.000,00	2070110023
	230.000,00	240.000,00	70.000,00	2070110042
	19.927,11	0	0	2070110366
	40.454,75	0	0	2070110398
	50.000,00	0	0	2070110520
	100.000,00	0	0	2070110457
	0	50.000,00	200.000,00	2070110076

Risorse disponibili per le azioni 1.1 e 1.2: € 1.180.381,86 annualità 2023 e 2024.  
Per l'azione 1.3 € 320.000,00 annualità 2025

Eventuali risorse che si renderanno disponibili durante l'anno potranno essere destinate per incrementare la dotazione complessiva della presente scheda.

#### Scheda n. 4 – Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere)

#### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/06, all' art. 3, comma 2, lettera c prevede che il Programma annuale del turismo indichi anche le proposte per la valorizzazione del turismo sostenibile e di qualità, con particolare attenzione ai territori e ai Comuni oggetto di riconoscimento specifico, come quelli certificati come "I Borghi più Belli d'Italia, Bandiera Arancione, Bandiera Blu e Bandiera Trasparente".

#### OBIETTIVI

La qualità delle destinazioni, intesa nella sua più ampia accezione, è un fattore di fondamentale importanza nel settore turismo.

La Regione intende pertanto sostenere ogni strumento utile al turista per orientarsi e per poter scegliere la vacanza in modo consapevole.

A tal fine la Regione Marche intende promuovere le seguenti certificazioni di qualità:

- **Bandiera Blu**, riconoscimento internazionale assegnato alle località turistiche balneari che soddisfano criteri che vanno dalla qualità ambientale delle acque, cura della spiaggia e delle aree circostanti, fino ai servizi per una balneazione sicura.  
Sono 17 le bandiere Blu assegnate alle Marche nel 2022: Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Marotta di Mondolfo, Senigallia, Portonovo di Ancona, Sirolo, Numana, Porto Potenza Picena, Civitanova Marche, Lido di Fermo, Marina di Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare e San Benedetto del Tronto e Porto Recanati.
- **Bandiera Arancione**, marchio di qualità turistico ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli comuni dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.  
Ai fini dell'ottenimento del marchio, i comuni devono rispondere ai seguenti criteri: tutela del patrimonio culturale ed ambientale, cultura dell'ospitalità, qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici, disponibilità e fruizione delle informazioni.

La Bandiera Arancione intende favorire una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. Tra gli obiettivi figurano: la valorizzazione delle risorse locali, lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, il rafforzamento dell'identità locale e lo stimolo alle produzioni tipiche e all'artigianato.

Sono 25 le Bandiere Arancioni sul territorio marchigiano: Acquaviva Picena, Amandola, Camerino, Cantiano, Cingoli, Corinaldo, Frontino, Genga, Gradara, Mercatello sul Metauro, Mondavio, Montecassiano, Montelupone, Monterubbiano, Morrovalle, Offagna, Ostra, Ripatransone, San Ginesio, Sarnano, Serra San Quirico, Staffolo, Urbisaglia, Valfornace e Visso.

- **Borghi più belli d'Italia**, club che raccoglie piccoli centri italiani di spiccato interesse artistico e storico. Il club opera con l'intento di salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, siano essi comuni o singole frazioni, ai quali si riconosce grande valore pur trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici.

I criteri di ammissione al club rispondono ai seguenti requisiti: integrità del tessuto urbano, armonia architettonica, vivibilità del borgo, qualità storico artistica del patrimonio edilizio pubblico e privato, servizi al cittadino. Il club organizza, all'interno dei borghi, numerosi eventi come festival, mostre, fiere, conferenze e concerti per valorizzare e promuovere il patrimonio artistico, culturale, storico e le eccellenze enogastronomiche.

Fanno parte dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" 29 centri marchigiani:

Cingoli, Corinaldo, Esanatoglia, Frontino, Gradara, Grottammare, Macerata Feltria, Mondavio, Mondolfo, Monte Grimano Terme, Montecassiano, Montecosaro, Mercatello sul Metauro, Montefabbri, Montefiore dell'Aso, Montelupone, Moresco, Morro d'Alba, Offagna, Offida, Pergola, Petritoli, San Ginesio, Sarnano, Sassoferrato, Servigliano, Torre di Palme, Treia e Visso.

- **Bandiera Lilla**, certificazione di qualità per i Comuni (presto per gli operatori privati) che hanno elevate caratteristiche di accessibilità per le persone portatrici di handicap e che continuano a migliorare costantemente la propria accessibilità turistica. Nelle Marche hanno ottenuto la Bandiera Lilla i comuni di Castelleone di Suasa, Civitanova Marche, Cupra Marittima, Grottammare, Porto San Giorgio e Senigallia.
- **Bandiere Verdi**, certificazione di qualità per i Comuni che attrezzano spiagge a misura di bambino. Nella regione le spiagge a misura di bambino sono in tutto 13: Civitanova Marche, Cupra marittima, Fano nord (Sassonia), Torrette di Fano, Gabicce Mare, Grottammare, Mondolfo/Marotta, Numana, Pesaro, Porto Recanati, Porto san Giorgio, San Benedetto del Tronto, Senigallia, Sirolo.

La Regione interviene pertanto a sostegno dei progetti di eventi e manifestazioni riguardanti le certificazioni di qualità proposti dai Comuni capofila.

L'importo complessivo massimo è pari a € 7.000,00 per le manifestazioni pubbliche di consegna delle bandiere, mentre per le manifestazioni legate ai borghi il contributo assegnabile è entro il limite di euro 6.000,00. L'entità del contributo effettivamente erogato sarà quantificato sulla base del progetto presentato dal Comune/associazione capofila.

## RISORSE FINANZIARIE

Le risorse attualmente disponibili, bilancio 2023/2025, annualità 2023, sono pari a € 25.000,00 cap. 2070110398



## Scheda n. 5 - Sostegno alle attività delle Pro loco

### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

La L.R. n. 9 del 11 luglio 2006 ("Testo unico delle norme regionali in materia di turismo") all'art.9 riconosce il ruolo delle associazioni Pro Loco quali organismi di promozione dell'attività turistica di base e riconosce l'attività dell'Unione nazionale pro loco d'Italia (UNPLI) esercitata attraverso le sue articolazioni regionale e provinciali.

### OBIETTIVI

L'Unpli Marche svolge un importante ruolo di guida e di coordinamento delle numerose pro-loco iscritte all'Albo regionale. I numerosi adempimenti e le recenti norme sulla sicurezza (safety e security) necessitano di competenze e professionalità che l'Unpli Marche può sviluppare, coordinare e mettere in rete a supporto delle tante realtà locali anche piccole che spesso faticano ad adeguarsi ai recenti standard.

Si ritiene pertanto utile prevedere un sostegno alle attività dell'UNPLI Comitato Regionale a beneficio di tutto il sistema delle Pro-loco.

#### **Interventi a sostegno del sistema regionale e provinciale delle Pro-loco.**

Il Comitato regionale può presentare alla Regione Marche un programma di attività biennale per le annualità 2023 e 2024 per coordinare al meglio e attuare interventi specifici rivolti alle articolazioni territoriali come formazione, gestione sistemi on-line, coordinamento.

Il Comitato regionale può richiedere il sostegno per la realizzazione di iniziative, eventi o manifestazioni organizzate direttamente da parte del Comitato Regionale ovvero dalle articolazioni provinciali (Comitati provinciali UNPLI)

Le spese legate al funzionamento dell'organizzazione non possono comunque superare il 20% della dotazione complessiva di progetto ammesso.

### RISORSE FINANZIARIE

Per la presente scheda vengono previste le seguenti risorse stanziare nel bilancio 2023/2025 pari a € 90.000,00 capitolo 2070110042 di cui €10.000,00 annualità 2024 e € 80.000,00 annualità 2025.

## Scheda n. 6 - Sistema di Informazione e accoglienza turistica (IAT)

### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.r. 9/06, artt. 7 e 75 comma 10; L.R. 13/15.

Nelle Marche la L.R. 9/06 vigente prevede che spetti alla Regione la gestione degli uffici denominati Centri Iat, nonché l'attività di coordinamento dei diversi Punti IAT che concorrono a garantire l'informazione sull'intero territorio regionale: è consentito infatti ai Comuni, alle Pro Loco e ai Centri di Educazione Ambientale – C.E.A. richiedere alla Regione l'autorizzazione all'utilizzo della

denominazione di IAT per punti d'informazione e accoglienza turistica che rispettino standard predeterminati.

## OBIETTIVI

Gli uffici IAT debbono sempre più caratterizzarsi come porte di accesso alle destinazioni, facendo da front office informativo per il turista ma anche da punto di raccordo tra l'azione regionale, le politiche di accoglienza turistica dei comuni di comprensorio e l'azione dei sistemi locali per il turismo. Oltre alla funzione diretta di informazione, tali uffici possono diventare dei veri e propri strumenti di marketing territoriale, luoghi ideali per mettere in connessione il turista con il prodotto turistico e con le peculiarità enogastronomiche ed artigianali.

Particolare attenzione verso gli IAT è riservata anche da parte del Ministero del turismo che, nell'ambito del progetto PNRR di digitalizzazione turistica, ha inserito una specifica azione denominata: "*Trouble Ticketing & Knowledge Base*".

La soluzione di Trouble Ticketing & Knowledge Base consente di intercettare le richieste di assistenza non gestite in autonomia dal chatbot integrato sui canali del Tourism Digital Hub (TDH), indicizzandole e assegnandole secondo regole predefinite ai Punti di Informazione Turistica (PIT/IAT) dislocati sul territorio italiano. Attraverso lo strumento di Trouble Ticketing (Power Apps), gli operatori dei PIT/IAT gestiscono ed evadono le richieste attingendo ad un patrimonio informativo continuamente alimentato in modalità bidirezionale dalla collaborazione tra gestione centrale (MiTur) e gestione locale (Regioni, PIT/IAT).

In una prospettiva molto ravvicinata attraverso gli IAT verranno dunque attivati sportello telematici virtuali di assistenza turistica basati sulla piattaforma telematica di Marche Digital Hub. Tali informazioni, che verranno immesse nel circuito digitale nazionale, dovranno essere efficaci e garantire degli standard prestabiliti.

Per le finalità sopra descritte si ritiene opportuno assicurare la piena operatività dei Centri IAT Regionali nonché dei punti IAT che rivestono un ruolo sovracomunale attraverso le seguenti due azioni:

**1) Convenzioni per collaborazione Regione/Comuni operatività Centri IAT Regionali - Sostegno a Punti IAT Comunali a valenza sovracomunale.**

Attraverso questa azione (1a) si intende assicurare un'efficace operatività dei Centri IAT gestiti direttamente dalla Regione Marche che necessitano di un apporto organizzativo più strutturato. Verrà pertanto valutata l'opportunità di attivare forme di potenziamento delle aperture o convenzioni tra Regione e Comuni sede di Centro IAT al fine di sviluppare la collaborazione e le progettualità di interesse comune e garantire una piena operabilità dei centri IAT Regionali sulla base dello schema di accordo definito con DGR n.593 del 23/05/2022 che potrà essere adattato secondo modifiche non sostanziali. Il contributo massimo per ogni comune, pari a € 15.000,00, verrà rimodulato sulla base della valutazione dell'efficacia del progetto presentato.

E' prevista anche una azione (1b) a sostegno dei Comuni gestori di Centri/Punti IAT che si trovano in ambiti turistici nei quali di fatto i Centri IAT Regionali non sono più operativi in quanto non presidiati da personale regionale e che svolgono una funzione di informazione e accoglienza turistica a valenza sovracomunale.

I Punti IAT oggetto del contributo verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- a) individuazione dell'ambito turistico interessato, valenza sovracomunale e relativo accordo del comune capofila gestore con i comuni partecipanti ed eventuali partner privati;
- b) professionalità del personale impiegato;
- c) periodi e orari di apertura;
- d) servizi aggiuntivi forniti all'utenza.

**2) Sostegno ad azioni di investimento per servizi di informazione e piccoli interventi infrastrutturali finalizzati alla qualificazione dell'accoglienza turistica.**

L'azione prevede un sostegno a progetti presentati dai Comuni volti a realizzare o qualificare i servizi di informazione turistica e accoglienza turistica

I fondi sono destinati ad interventi in conto capitale per investimenti sui locali da adibire a ufficio turistico (punti IAT) o per progetti di tipo infrastrutturale con valenza turistica sovracomunale presentati da Comuni capofila (cartellonistica, totem informativi, piccole opere da realizzare per favorire la fruibilità di itinerari o percorsi, siti e piattaforme DMS, etc.)

I progetti oggetto del contributo verranno selezionati con apposito bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) Valenza turistica dell'ambito rappresentato sulla base delle presenze turistiche registrate nel 2022;
- b) Valenza sovracomunale dell'intervento sulla base di un accordo formale del comune capofila con i Comuni limitrofi;
- c) Capacità del progetto di attivare funzioni di marketing territoriale e di promozione del prodotto turistico.

#### **Fasi operative e procedure previste**

I fondi per la realizzazione degli interventi sopra descritti verranno concessi sulla base di progetti che verranno acquisiti con apposito bando del settore turismo.

#### **RISORSE FINANZIARIE**

Per questa scheda vengono destinate le seguenti risorse del bilancio 2023/2025:

- € 350.000,00 per convenzioni operatività centri IAT con riferimento al capitolo 2070110076 di cui € 200.000,00 per l'annualità 2023 ed € 150.000,00 per l'annualità 2024.
- € 1.000.000,00 capitolo 2070120113, annualità 2025

#### **Scheda n. 7 - Osservatorio regionale del Turismo**

##### **Riferimenti normativi e quadro di riferimento**

L.R. 9/06, art. 4

L'Osservatorio del turismo ha il compito di ricevere e produrre flussi di informazione e di provvedere alla loro organizzazione in archivi specializzati; la finalità è quella di disporre di informazioni quanto più aggiornate ed affidabili, quale supporto informativo per il posizionamento e il riorientamento tempestivo delle policy regionali con particolare riferimento alla programmazione ed alla valutazione degli interventi nel campo del turismo.

I dati riguardanti la capacità ricettiva ed il movimento clienti, in termini di arrivi e presenze, sono anche oggetto di rilevazione statistica, in quanto indagine censuaria del Programma Statistico Nazionale, di cui è titolare l'ISTAT (D.lgs. 322/89) mediante il SISTAN, sistema di cui fa parte ISTAT unitamente agli Uffici Statistica delle Regioni; vi è pertanto un obbligo di rilevazione nonché la necessità di garantire la sostanziale omogeneità nelle modalità di raccolta dei dati.

##### **OBIETTIVI**

- Attraverso il nuovo sistema informatico Istrice-Ross 1000 l'osservatorio turistico regionale attiverà nel corso del 2023 nuove funzionalità di analisi dei dati raccolti ai fini Istat dalle strutture ricettive. Potranno in particolare essere analizzati dati relativi ai target di turisti che soggiornano nel territorio marchigiano in relazione all'età, alla condizione familiare (singoli, coppie, famiglie), alla motivazione della vacanza. Inoltre sarà possibile individuare delle aree territoriali maggiormente caratterizzate da tipologie di turismo (natura, arte, montagna etc..) e verificarne

gli afflussi anche in relazione alle azioni promozionali attivate.

- Attraverso società demoscopiche specializzate nel corso del 2023 potranno essere avviati degli studi di analisi al fine di raccogliere dati e informazioni necessarie per redigere un report complessivo sulle caratteristiche e le tendenze del turismo marchigiano anche in occasione della ripartenza post pandemica che ha in parte modificato le scelte del turista.
- Rilevazione flussi turistici delle aree di sosta. Il turismo Plein air nella regione Marche ha avuto negli anni un rilevante sviluppo. Sia le località costiere che le aree interne dispongono di aree di sosta per accogliere i turisti che utilizzano il camper per la propria vacanza. È ormai un'esigenza concreta quella di censire il valore che ricopre il turismo plein air sull'economia turistica regionale ed evitare che le numerose presenze di questi visitatori che trascorrono qui le loro vacanze sfugga ai dati statistici.

### Fasi operative e procedure previste

1. Attivazione di forme di collaborazione con il servizio statistico, le università, la Camera di commercio, singoli operatori turistici ed eventuale supporto di servizi tecnici per avviare sistemi di rilevazione a campione dei dati per le finalità sopra descritte. Sarà inoltre possibile attivare specifici incarichi di analisi dati e trend turistici in ambito regionale, nonché attività legate all'Osservatorio del turismo digitale, che diano continuità alle analisi già avviate.

2. Eventuali interventi di riorganizzazione/manutenzione al fine di ottimizzare il sistema di rilevazione dei dati.

3. Al fine di censire l'impatto del turismo plein air sui flussi regionali si prevede di favorire forme di rilevazioni con parametri oggettivi da attivare anche attraverso la collaborazione di associazioni di categoria di camperisti per il monitoraggio delle aree di sosta più frequentate e valorizzare l'accoglienza turistica a favore dei turisti plein air.

Eventuali progetti proposti dalle associazioni di categoria regionali dei camperisti per le finalità sopra esposte potranno ottenere il sostegno della Regione per un massimo di € 20.000,00

Per le aree di sosta di eccellenza, munite di varco di accesso, ai fini della rilevazione automatizzata delle presenze mediante acquisizione della targa del veicolo e relativa registrazione dei flussi, viene proposta ai Comuni l'installazione di apposita apparecchiatura dedicata. Con apposito avviso verranno concessi ai comuni contributi per l'acquisto dei sistemi di lettura targa e registrazione dei flussi con procedura a sportello fino all'esaurimento dello stanziamento.

### RISORSE FINANZIARIE

Per la presente scheda vengono destinate le seguenti risorse del bilancio 2023/2025:

- con riferimento al capitolo 2070110010 € 61.570,00, annualità 2023, € 50.000,00 annualità 2024 e € 50.000,00 annualità 2025;
- Con riferimento al capitolo 2070110042 € 20.000,00 annualità 2023;
- Con riferimento al capitolo 2070120111 € 75.345,81 annualità 2023

## 7. Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive

Sono proposte a seguire alcune schede destinate ad individuare criteri e modalità per l'attuazione di misure e progetti speciali programmati sul 2023 e cui sono destinati progetti

aggiuntivi legati per lo più ad appositi finanziamenti statali.

## Scheda n. 8 - Progetto per l'interoperabilità/TDH

### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

- DGR 1145 del 19/09/2022 “Verso un DMS Regionale”
- DGR 1663 del 12/12/2022 “Approvazione dello schema di Accordo di Adesione e Interoperabilità per la definizione dei contenuti e dei servizi del Tourism Digital Hub (TDH) per la PPAA tra Regione Marche e il Ministero del Turismo” e destinazione delle risorse statali del Ministero del turismo per l’attuazione del progetto regionale

Con DGR 1663 del 12/12/2022 è stato approvato l'accordo di adesione e interoperabilità tra la Regione Marche e il Ministero del Turismo ID 28193372 e repertorio Reg\_int: nr. 1926 del 13/12/2022 con cui la Regione Marche è stata abilitata al trasferimento dei contenuti su Italia.it L'adesione all'ecosistema TDH, che si attua con lo scambio dati, rappresenta un'opportunità per la regione di accrescere il set informativo e ottimizzare la propria offerta turistica personalizzata. Attraverso l'adesione al TDH ciascun aderente può trasferire o acquisire dati e contenuti, secondo le specifiche indicate nelle Linee Guida di Interoperabilità (TDH022) e relativi allegati. Attraverso il TDH sarà possibile sia condividere la propria offerta turistica (strutture ricettive, ristorative, punti d'interesse, ecc.), sia fornire contributi editoriali finalizzati alla promozione del turismo in Italia, al fine di alimentare l'ecosistema TDH e/o il sito italia.it. In particolare, i servizi turistici potranno essere esposti sul portale, mentre i contenuti editoriali e/o redazionali potranno essere pubblicati sul TDH se conformi alle specifiche tecniche fornite e pubblicate dalla Media House secondo il piano editoriale pubblicato e condiviso dal Ministero del Turismo.

### OBIETTIVI

Trasferire entro il 31/12/2024 tutte le destinazioni, itinerari e articoli sul TDH Nazionale e gli eventi di rilievo nazionale per fornire contributi editoriali finalizzati alla promozione del turismo in Italia.it e condividere la propria offerta territoriale.

Produrre e trasferire entro le tempistiche indicate i contenuti per i temi individuati nel piano editoriale 2023 /2024 di Italia.it

### Fasi operative e procedure previste

E' stato avviato un lavoro di adeguamento dei contenuti editoriali e multimediali alle linee guida editoriali del TDH. al fine di rendere compatibili tutte le fonti informative sia del sito [www.scopriemarche.it](http://www.scopriemarche.it) che di [www.destinazionemarche.it](http://www.destinazionemarche.it) che permetteranno al patrimonio digitale informativo della Regione Marche di essere distribuito sui canali di promozione digitale on line e stampa del Ministero del Turismo e di Enit al fine di fornire contributi editoriali finalizzati alla promozione del turismo in Italia e condividere la propria offerta territoriale.

Per quanto attiene la condivisione della offerta turistica (strutture ricettive; ristorative; punti d'interesse ecc.) si sta procedendo insieme al settore Transizione Digitale e Informatica a realizzare il software necessario a garantire il trasferimento dei dati nelle modalità previste dal TDH022.

Per quanto attiene i contributi editoriali, finalizzati alla promozione del turismo in Italia, occorre intervenire su diverse fonti:

- per i contenuti relativi alle destinazioni, gli itinerari, gli eventi pubblicati su [www.scoprilemarche.it](http://www.scoprilemarche.it): i testi devono essere ridotti, sostituite le foto ad oggi disponibili sul sito [www.scoprilemarche.it](http://www.scoprilemarche.it) in quanto non compatibili a quanto definito dalle linee guida editoriali di Italia.it;
- per gli articoli pubblicati su [www.destinazionemarche.it](http://www.destinazionemarche.it): occorre modificarli, ammodernarli, controllare le dimensioni dei formati multimediali, trasferirli sul portale regionale [www.scoprilemarche.it](http://www.scoprilemarche.it) per collegarli alle destinazioni al fine di poter essere trasferiti con il TDH022;
- per i temi e secondo le tempistiche indicate nel piano editoriale di Italia.it occorre produrre nuovi articoli/itinerari/eventi e verificarne la pubblicazione;
- per il piano editoriale per i Social Media di Italia.it occorre produrre Post da condividere sui social per aumentare la diffusione dell'offerta turistica territoriale seguendo i temi e le tempistiche individuate dal piano editoriale di Italia.it
- le componenti informative da aggiornare, controllare, trasferire, acquisire immagine adeguata agli standard richiesti, possono essere così quantificate:

Da <a href="http://www.scoprilemarche.it">www.scoprilemarche.it</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Destinazioni n. 14179</li> <li>• Itinerari n. 920</li> <li>• Eventi n. 1000</li> </ul>	Da <a href="http://www.destinazionemarche.it">www.destinazionemarche.it</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli n. 5000</li> <li>• Post: 15000</li> </ul>
--	---	--	---

## RISORSE FINANZIARIE

Dei € 176.190,47 messi a disposizione dal Ministero del Turismo con decreto 8007/2022, una quota pari a € 135.690,47 verrà trasferita all'ATIM soggetto individuato per la promozione digitale del turismo con legge n. 13 dicembre 2021, n. 35 in grado di attuare con efficacia e ottimale uso delle risorse le azioni previste per lo sviluppo del progetto così come definito con DGR n. 1852 del 30/12/2022, secondo il seguente cronoprogramma:

Copertura finanziaria: € 135.690,47, bilancio 2023/2025, annualità 2023 capitolo 2070110522

## Scheda n. 9 - Ristori per le imprese turistiche

Sostegno per attenuare gli effetti dell'emergenza Covid19 e altre situazioni emergenziali

- Sostegno alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218
- Sostegno alle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici
- Sostegno emergenziale alle imprese che svolgono attività nell'ambito degli impianti a fune per il mancato innevamento "emergenza neve Appennino" nel periodo 1° novembre-15 gennaio 2023 e integrazione risorse per ristori relativi ai periodi di chiusura forzata causa Covid e per attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche.
- Sostegno emergenziale alle imprese del settore turistico-ricettivo che esercitano la propria attività nei comuni marchigiani compresi nella fascia A dei comprensori sciistici per il mancato innevamento "emergenza neve Appennino" nel periodo 1° novembre-15 gennaio 2023

## Riferimenti normativi e quadro di riferimento

D.L. n.41 del 22 marzo 2021 convertito con L. 21 maggio 2021, n.69 - D.L. n.73 del 25 maggio 2021 convertito con L. 23 luglio 2021 n. 106;

L. 29/12/2022, n.197;

D.L. n.198 del 29/12/22;

## OBIETTIVI

Sebbene l'anno 2022 venga percepito come l'anno del rilancio, prosegue anche nell'annualità 2023 l'attività di dei ristori per le imprese di settore turismo per gli effetti dell'emergenza Covid-19, attuata con risorse statali appositamente trasferite, ancora non concluse e in parte integrate.

In quest'ottica viene programmato il seguente intervento:

**Sostegno alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218** - si tratta di bandi per la concessione di contributi alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n.218 e con sede legale e/o unità locali attive nel territorio marchigiano e in possesso, alla data della presentazione della domanda e al 31/12/2020 del seguente codice ATECO prevalente e primario o secondario: - ATECO 49.39.09 "Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca".

## Fasi operative e procedure previste

L'intervento si realizza mediante apposito bando approvato con atto dirigenziale per il sostegno delle imprese precedentemente indicate.

## Criteri e modalità

I Contributi saranno assegnati alle imprese che presenteranno istanza secondo i seguenti criteri:

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto secondo due modalità:

1. L'ammontare del contributo verrà determinato ripartendo la dotazione finanziaria, prevista per il presente bando, per il numero di domande ammissibili nel limite del 50% della riduzione del volume di attività nell'anno 2021 rispetto alla media dei volumi di fatturato delle annualità 2017/2018/2019;
2. Le imprese che hanno avviato l'attività dal 01/01/2020 al 31/12/2020 o che esercitano presso la sede operativa o unità locale per la quale si richiede il contributo un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 indicato all'art. 3 di importanza secondaria, possono presentare richiesta, ma esclusivamente per un contributo forfettario nel limite di euro 1.000.

## RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili relative ai fondi reiscritti con DGR n.247 del 27/02/2023 nel bilancio 2023/2025 annualità 2023 sono di seguito dettagliate:

Risorse disponibili: € 296.001,32 (capitolo 2070110401)

## Scheda n. 10 – Fondo unico del turismo (FUT) per la Valorizzazione turistica e la promozione digitale

Con DGR n.933 del 25/07/2022 la Regione ha approvato il piano di interventi da attuare con le risorse del Fondo Unico per il Turismo 2022 di parte corrente: sono stati ammessi a sostegno una serie di eventi di rilievo regionale, in parte individuati tramite il bando dei progetti di accoglienza emanato nel 2022.

Parte delle risorse del suddetto fondo 2022, non ancora impegnate, vengono reiscritte e destinate al completamento degli interventi già previsti nella DGR n.933/2022 e approvati anche dal Ministero per il turismo in fase di concessione del fondo per un totale di **€ 235.000,00**

Parte del Fondo Unico del Turismo era riservato ad una misura di promozione digitale che viene avviata nella presente annualità, in seguito alla reiscrizione delle risorse fatta con DGR 247 del 27/02/2023.

Si tratta di una misura cui erano riservate risorse per **€ 275.897,70** che andranno a potenziare le azioni di promozione digitale che la Regione ha già in essere e che chiedono di essere potenziate in un mercato globale sempre più fondato sulla digitalizzazione di servizi e strategie promozionali.

Le risorse sono destinate a progetti di servizio e di rilievo regionale e verranno allocate come di seguito descritto:

- Potenziamento delle azioni di promozione digitale tramite il sito <a href="http://www.scoprielemarche.it">www.scoprielemarche.it</a>	€ 50.000,00
- Azioni di 'social media team' attuate tramite l'Atim e sulla base di linee attuative presentate da Atim.	€ 73.897,70
- Piattaforma operatori per il progetto pilota di promozione dei pacchetti turistici digitali, in coerenza con le linee di implementazione del TDH (Tourism digital Hub)	€ 40.000,00
- Piattaforma per il progetto pilota di promozione unificata delle attività delle proloco delle Marche.	€ 40.000,00
- Promozione digital del brand Marche tramite digital ambassador	€ 72.000,00
<b>Totale promozione digital</b>	<b>€ 275.897,70</b>

Le eventuali economie di una azione potranno essere ridestinate nell'ambito della medesima scheda  
Copertura finanziaria totale della scheda :

Bilancio 2023/2025, € 510.897,71 annualità 2023 capitolo 2070110523



Scheda n. 11 – Progetto ‘Viaggio italiano’ – annualità 2022-2023

Presso il Ministero con DM 402/20 è stato istituito il **Fondo per la promozione del turismo in Italia** (di cui all’articolo 179, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 7) destinato all’incentivazione dei flussi turistici attraverso campagne promozionali e attività di *marketing* turistico, anche in collaborazione con ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e in coerenza con il Piano Strategico Nazionale del Turismo.

Tale fondo, attuato dal Ministero mediante Piani di promozione annualmente approvati, ha previsto con il Piano 2020 l’avvio del progetto denominato ‘Viaggio italiano’, che con il Piano promozionale 2022 del 12 settembre 2022 (prot. con n. 11489/22) è stato confermato e nuovamente finanziato, riconoscendo di particolare valore di attività promozionale sinergica realizzato con le Regioni.

Il Piano promozionale 2022 stabilisce in € 5.000.00,00 (Cinquemilioni/00) la somma onnicomprensiva, quale contributo massimo che la Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica può mettere a disposizione delle Regioni per l’attuazione delle azioni definite e identifica come modalità di attuazione la stipula di un Accordo di Programma con la Regione Abruzzo in qualità di Coordinatrice in rappresentanza della Commissione Politiche del Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

L’Accordo di Programma di avvio del progetto è stato sottoscritto tra Ministero del Turismo e la Regione Abruzzo, in qualità di regione coordinatrice della commissione politiche del turismo della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

A seguito delle esperienze condotte nel corso dei precedenti progetti realizzati in ADP con il Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome, per continuità e agilità operative, anche in questo accordo si è previsto di utilizzare un assetto basato su quattro regioni capofila che hanno ben operato nella ultima configurazione attuativa del piano 2020, coinvolgendo comunque anche altre regioni partner nella attuazione di specifiche attività nell’ambito delle Azioni definite.

La configurazione progettuale ripropone le azioni sui tematismi verticali e su attività orizzontali condivise e ad essi funzionali, è descritta in allegato all’Accordo sottoscritto, come da prospetto a seguire:

Regioni Capofila	Tematismi verticali diretta competenza regione	Attività Orizzontali pro-quota per regione	Importi assegnati
<b>Abruzzo</b>	<b>Natura e Parchi</b> (montagna, aree protette, turismo sostenibile e del benessere in genere, ecc.)	Comunicazione, partecipazione a fiere, integrazione dati TDH, definizione modelli e/o soluzioni innovative per promozione ed offerta, altre attività comuni e condivise funzionali alla attuazione delle attività su tematismi verticali	Euro 1.250.000,00
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Borghi e Paesaggi Italiani</b> (Identità, stile e qualità della vita, golf, ecc.)		Euro 1.250.000,00
<b>Marche</b>	<b>Turismo Attivo</b> (mare, bike, attività outdoor estive ed invernali in genere, ecc.)		Euro 1.250.000,00
<b>Umbria</b>	<b>Turismo Lento</b> (cammini, enogastronomia, arte e beni culturali, ecc.)		Euro 1.250.000,00
<b>Totale importo progetto</b>			<b>Euro 5.000.000,00</b>

La Regione Marche pertanto viene confermata come regione capofila per il tema del turismo Outdoor e provvederà ad attuare le azioni previste, sulla base della dotazione assegnata, anche avvalendosi dell'ATIM (in particolare azioni di promozione social) e di SVEM (in particolare per il tema della nautica valorizzando le sinergie con il progetto europeo sui porti turistici descritto a seguire nella scheda 13.c.

Il Progetto Esecutivo che sarà predisposto a cura di Coordinamento e Commissione Politiche del Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, saranno definite le voci di spesa relative ai suddetti tematismi verticali e attività orizzontali, così come gli importi relativi ai servizi di progettazione, coordinamento e assistenza tecnica. Saranno definite anche le regioni/province autonome partner che saranno coinvolte dalle Capofila nelle rispettive attuazioni ed i rispettivi budget per le differenti attività che saranno realizzate.

Tutte le azioni e le attività che saranno in seguito dettagliate nel Progetto Esecutivo, verranno realizzate ai sensi di quanto previsto nel D.M. 11 agosto 2020, n. 402 (Fondo per la promozione del turismo in Italia) e saranno destinate prevalentemente alla incentivazione dei flussi turistici in ambito nazionale attraverso la realizzazione di iniziative promozionali da attuarsi tramite mezzi di comunicazione sia tradizionali sia innovativi.

In riferimento a quanto previsto nello stesso articolo al comma 1, le Azioni saranno definite nel rispetto degli obiettivi dell'Accordo, ovvero per rafforzare in chiave evolutiva i risultati ottenuti dalla strategia comune e condivisa dalle regioni italiane. Queste Azioni saranno prioritariamente concentrate alla raccolta di informazioni, dati, immagini e contenuti relativi a risorse, attrattori, infrastrutture, servizi e percorsi presso tutte le regioni e le province autonome, in modo da disporre di contenuti per la realizzazione delle attività di promozione verticale (es: guide su tema specifico, fiere e workshop a tema, etc.), delle attività orizzontali, nonché da integrare nel TDH potenziandone la gamma di informazioni relative ai POI ed agli Eventi o la edizione di articoli per l'area Magazine.

#### Scheda n. 12 – Progetto ‘Il turismo delle radici’

Nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, sulla base dell'accordo stipulato tra Ministero della Cultura e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è stata avviata l'attuazione del progetto “Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”.

Il Progetto, che prevede un finanziamento di 20 milioni di euro, si svilupperà nell'arco di tre anni e proporrà l'adozione di diverse iniziative nel settore turistico rivolte alla vasta platea di italiani all'estero, italo-discendenti e oriundi italiani nel mondo, contribuendo al rilancio del turismo italiano dopo la pandemia.

In particolare il progetto mira a promuovere un turismo ecosostenibile che valorizzi piccoli borghi e zone rurali d'Italia, attraverso ristrutturazione e recupero di abitazioni storiche e infrastrutture in disuso e favorendo i fornitori di servizi e prodotti locali.

Si propone inoltre di stimolare l'occupazione giovanile, sostenendo la formazione di nuove figure professionali specializzate e sviluppando forme di aggregazione tra nuovi occupati e persone con esperienza nel settore del turismo. Le attività saranno volte in raccordo con le Regioni ed altri enti

locali al fine di sensibilizzare e incentivare l'adesione alle diverse iniziative previste dal progetto del Turismo delle Radici.

In questa prospettiva il Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale ha emanato un "Bando delle idee -TURISMO DELLE RADICI", che si prefigge di promuovere lo sviluppo di processi atti ad incentivare l'occupazione giovanile in aree ad elevato tasso di disoccupazione, in particolare i piccoli borghi e le zone rurali d'Italia, contrastando lo spopolamento di tali aree e favorendo forme di turismo ecosostenibile.

La Regione Marche, intende promuovere il bando e partecipare in qualità di partner, promuovendo anche la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati rappresentativi del territorio e promotori di iniziative volte allo sviluppo del turismo delle radici che valorizzino e promuovano i borghi marchigiani.

### Scheda n. 13 – Progetti europei in materia di turismo

La Regione intende collaborare, anche mediante il Settore Turismo, alla predisposizione di proposte progettuali nell'ambito delle call a valere sui programmi di Cooperazione territoriale europea programmazione 21-27, con particolare riguardo a progetti del settore turismo per uno sviluppo sostenibile, rivolti a rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.

Vengono descritte a seguire alcune progettualità, avviate grazie all'assistenza tecnica di SVEM, che verranno realizzate a partire dall'annualità 2023, al fine di potenziare il sistema turistico regionale, le opportunità per gli operatori di settore e la capacità di dialogo e sviluppo interregionale in ambito europeo.

#### **13.a. Progetto Turbo - Boosting the transition pathway of MSMEs in tourism with green and digital transformation (Interreg Europe)**

Il Comitato di valutazione del programma Interreg Europe, ha approvato il progetto TOURBO, cui la Regione Marche ha aderito come 'partner', sotto il coordinamento (lead partner) della camera di commercio di Siviglia. Il Partenariato di TOURBO coinvolge 8 partner da 8 Paesi (IT-GR-FI-DE-HR-BU-IR-SP)

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare il settore turistico e le sue imprese attraverso azioni tecnologiche e di trasformazione digitale con azioni pilota specifiche nel territorio: saranno realizzati voucher per le imprese in primis per progetti di innovazione e sperimentazione digitale con fornitori di conoscenza specializzati (knowledge providers).

L'avvio del progetto è previsto per il 01.03.2023. la Regione Marche ha un budget di euro 294.474,90 di cui euro 235.579,92 finanziato dal programma Interreg Europe ed euro 58.894,98 co-finanziato da Regione Marche attraverso il Fondo Rotativo Nazionale.

In particolare le attività che verranno svolte sono riassunte come segue:

Fase 1 - analisi degli ecosistemi economici delle regioni partner e del loro contributo alla promozione dell'innovazione e della competitività nei settori, con particolare attenzione alla transizione verde e tecnologica;

Fase 2 – analisi dei metodi innovativi e smart-green di supporto alle MPMI del turismo: verifica dei programmi di sostegno, modelli di finanziamento ed uso delle tecnologie per trasformare le idee in progetti con particolare attenzione alle MPMI che presentano deficit di posizionamento sul mercato e difficoltà di accesso ai finanziamenti

Fase 3 - incontri dei gruppi di stakeholder per identificare e analizzare le politiche regionali indirizzate verso un'economia digitale carbon-neutral. Eventi e Peer review tra modelli di business sostenibili per le MPMI (almeno una pratica per ogni regione partner)

Fase 4 - consolidamento delle lezioni apprese e dei piani di azione: le azioni pilota e i potenziali piani d'azione per migliorare lo strumento politico di ciascuna regione saranno affrontati con il supporto e l'accordo delle parti interessate e dei responsabili delle politiche.

Fase 5- consolidamento dei risultati: attuazione dei piani d'azione locali e supporto alla implementazione delle buone prassi a livello di policy regionale.

L'Azione Pilota che riguarda la Regione Marche è a beneficio delle imprese turistiche: le MPMI selezionate attraverso una call specifica beneficeranno di sostegno finanziario diretto per lo sviluppo di capacità in materia di modelli di business circolari innovazione e sostenibilità. I Knowledge Provider selezionati fungeranno da intermediari per organizzare azioni specifiche per le MPMI del turismo fornendo un sostegno diretto per rafforzare le loro capacità nello sviluppo e nell'attuazione di nuovi modelli di business per innovare servizi e attività con l'ausilio delle tecnologie digitali; ridisegnando l'offerta e i modelli di business in chiave digitale per rafforzare la cooperazione nell'ecosistema turistico per sviluppare prodotti, servizi, competenze sostenibili e intelligenti. Verranno sviluppate inoltre, sessioni di coaching di stimolazione della creatività per nuove idee e ai fini della trasformazione green e digitale dei processi organizzativi e gestionali delle aziende target.

### **13.b. Progetto START – sustainable and technological approach to rethink tourism (ERASMUS +)**

Il progetto START è finanziato dal programma Erasmus+ della Commissione Europea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo personale e professionale degli operatori turistici attraverso la co-progettazione e realizzazione di un programma di formazione incentrato sulle competenze "green" e digitali.

Nello specifico il progetto, che si avvale dell'assistenza tecnica di SVEM, intende coinvolgere gli operatori turistici – con particolare riferimento ai territori target delle organizzazioni partner - in un percorso formativo teso a favorire il ripensamento e la riorganizzazione dei propri modelli di business in chiave eco-sostenibile e digitale.

I contenuti formativi saranno veicolati attraverso l'utilizzo di strumenti didattici "innovativi": realizzati attraverso l'uso di tecnologie digitali innovative, e-learning tools ed Open Educational Resources (OER).

In particolare, le azioni previste sono:

- realizzazione di un percorso di apprendimento incentrato sull'acquisizione di competenze "eco-sostenibili" e digitali, progettato e testato da 80 lavoratori da 4 paesi dell'UE;
- realizzazione di pillole di formazione video interattive che includono scenari ramificati con rami narrativi;
- implementazione di un green tech infusion toolkit: manuale metodologico sulla "trasformazione eco-sostenibile e digitale" delle imprese turistiche. accompagnato da strumenti didattici ed operativi: il manuale promuoverà la capacità degli operatori turistici di progettare e implementare soluzioni digitali per innovare, nei propri contesti organizzativi, la gamma di prodotti/servizi offerti in modo sostenibile;

- implementazione di 1 mobilità internazionale a beneficio di 10 “moltiplicatori” presenti fisicamente e 10 virtualmente. i moltiplicatori saranno successivamente incaricati della disseminazione degli output di progetto sul proprio territorio di competenza;
- L'istituzione di un network internazionale di “moltiplicatori” che favorisca lo scambio di buone pratiche nella disseminazione dei risultati del progetto.

Il partenariato di START coinvolge 9 organizzazioni partner provenienti da 4 Paesi UE: Italia, Spagna, Grecia e Portogallo. Per le Marche è la SVEM che partecipa come partner, la Regione Marche verrà coinvolta nelle attività di progetto a supporto degli stakeholder del territorio.

### ***13.c. Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic-Ionian small ports.***

#### **Obiettivo generale**

Supportare ed enfatizzare il ruolo dei piccoli porti come "porte di accesso" per i territori interni dell'area adriatico-ionica e come fattore chiave per una crescita sostenibile delle aree costiere e delle comunità.

Elaborare un quadro strategico per lo sviluppo e la pianificazione di piccoli porti lungo le coste adriatiche.

#### **Obiettivi specifici**

- Sviluppare un'iniziativa "ombrello" in cui inquadrare gli sviluppi dei piccoli porti; fornire una guida strategica sullo sviluppo dei piccoli porti adriatici in ambito di cooperazione transfrontaliera, raccogliendo esperienze e feedback pertinenti provenienti dalle migliori pratiche e dalle esperienze di pilotaggio lungo le coste adriatiche.
- Promuovere congiuntamente la governance dei porti e delle relative pertinenze, nonché la gestione e la pianificazione delle sue aree, anche sotto il profilo legislativo (es. licenze e i permessi).
- Favorire iniziative rivolte alla connettività, all'ambiente, all'innovazione e allo sviluppo economico anche in chiave turistica dei piccoli porti.

SVEM si è posta l'obiettivo di sviluppare uno strumento di indagine conoscitivo e propositivo volto a supportare il network dei piccoli porti turistici marchigiani. Tale obiettivo è ritenuto in particolare utile dal partner associato Regione Marche a sostegno della pianificazione dei porti turistici e alla promozione e valorizzazione degli stessi rispetto alla politica turistica regionale, come indicato nel cluster LE MARCHE IN BLU “le Marche vantano 9 porti turistici, di cui 6 hanno ottenuto la Bandiera blu degli approdi. La nautica da diporto, infatti, sta conquistando un numero crescente di appassionati e le Marche sono in grado di offrire servizi sempre più al passo con il gradimento crescente di questo segmento turistico. Questi i porti turistici: Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Senigallia, Ancona, Numana, Civitanova Marche, Porto San Giorgio e San Benedetto del Tronto”

## 8. Attività di sistema per la qualificazione dei servizi turistici.

Sono elencate a seguire alcune attività che il settore turismo intende avviare nell'anno in corso al fine di qualificare i servizi turistici sia in favore dei turisti che degli operatori che per crescere ed essere competitivi nel mercato globale necessitano di strumenti di semplificazione e di stimolo all'innovazione.

Le attività vengono svolte direttamente dalla struttura organizzativa del turismo senza oneri aggiuntivi.

### Scheda n. 14 – Interventi per la qualità e la competitività delle strutture ricettive

#### Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, art. 13;

DGR n.994 del 08/09/2014 Prodotti turistici della Regione Marche. Network dei servizi turistici e relativi disciplinari; DGR n. 1277/2017 integrazione "Motor bike";

DGR n.1287/2018 integrazione "Bike";

DGR n.1087/2019 integrazione "Pet friendly".

#### OBIETTIVI

Avviare nuovi sistemi informatici nell'ambito della gestione amministrativa delle attività turistico ricettive a favore degli operatori economici e dei comuni delegati alle funzioni.

Assicurare strumenti di certificazione dell'anagrafica regionale delle strutture ricettive in accordo con il Ministero del Turismo e a garanzia della tutela del turista consumatore.

Stimolare processi di riqualificazione delle strutture ricettive delle Marche al fine di assicurare al turista un'ospitalità di qualità anche con servizi aggiuntivi specifici per segmenti di prodotto.

#### Fasi operative e procedure previste

La qualità delle strutture ricettive è un tema fondamentale per garantire un'accoglienza adeguata al continuo evolversi della domanda turistica. La Regione intende pertanto mettere in campo diverse azioni che concorrano verso l'obiettivo ultimo di innalzare la qualità complessiva del sistema ricettivo agendo anche sugli aspetti organizzativi di tipo amministrativo a favore dei comuni e degli operatori economici con evidenti riflessi positivi sul turista.

#### *1. Classificazione delle strutture alberghiere e all'aria aperta per il quinquennio 2023/2027.*

Con decreto del settore turismo n.466 del 27/12/2022 è stata attribuita la classificazione delle strutture alberghiere e all'aria aperta per il quinquennio 2023/2027 a n.886 strutture. Questo importante atto ha consentito di aggiornare e di mappare tutte le strutture alberghiere e all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici) della Regione. In alcuni casi sono emerse delle situazioni di criticità che nel corso dell'anno andranno approfondite anche attraverso sopralluoghi di verifica della qualità dei servizi offerti.

## *2. CIR e CIN – Interoperabilità con la piattaforma del Ministero del Turismo.*

Con l'adozione del Decreto del Ministro del Turismo del 29/09/2021 prot. n.1782. che stabilisce le modalità di realizzazione e di gestione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'art.13-quater del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 il Ministero sta per concludere la realizzazione di una piattaforma informatica nazionale che acquisirà i dati e le informazioni di tutte le anagrafiche ricettive delle Regioni assegnando un codice identificativo nazionale attestante la validazione della struttura. Le Regioni che adottano un proprio codice identificativo regionale CIR sostituiscono il codice identificativo nazionale. Pertanto lo stesso legislatore nazionale sembra favorire l'adozione del CIR mantenendo l'operatività alle regioni che hanno già attivato le procedure di assegnazione.

La Regione Marche con l'art. 43 ter della L.R. n.9/2006 ha già istituito il registro delle strutture ricettive e il relativo codice identificativo regionale (CIR) e pertanto nel corso del 2023 stringerà un accordo di interoperabilità con il Ministero al fine di trasmettere correttamente tutti i dati contenuti nel sistema Istrice-Ross 1000 e attribuire i codici CIR a garanzia della tutela del turista consumatore che potrà avere certezze sulla correttezza delle attività turistico-ricettive proposte anche attraverso i portali internazionali come booking.com e Air B&B.

## *3. Azioni di semplificazione rivolte ai Comuni*

I numerosi adempimenti amministrativi ricadono spesso sull'operatore che deve districarsi tra le richieste di diversi Enti e organismi.

La Regione intende avviare un'azione di forte semplificazione che coinvolga i Comuni, delegati alle funzioni amministrative, e indirettamente agli operatori turistici che beneficeranno di procedure più snelle, digitalizzate e semplificate.

In particolare la Regione si attiverà per realizzare un sistema di riscossione della imposta di soggiorno semplificato, collegato direttamente alla piattaforma Regionale Ross-1000 attraverso il sistema PagoPA.

Inoltre proporrà procedure di interoperabilità con i SUAP comunali al fine di accelerare le procedure di validazione e iscrizione nell'anagrafica e assegnazione della classificazione ove prevista.

## *4. Network di strutture aderenti ai disciplinari.*

Con Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 08/09/2014 la Regione Marche ha attivato dei network di specializzazione, trasversali ai 6 Cluster regionali, rivolti alle strutture ricettive con la finalità di qualificare l'offerta dei servizi turistici attraverso una maggior specializzazione più rispondente ai diversi target.

La DGR 994/2014 prevede 7 Network di specializzazione dei servizi turistici: Trekking, Bike, Business, Cultura (tutti rivolti a strutture ricettive), Family (rivolto a strutture ricettive, ristorative e stabilimenti balneari), Meeting (rivolto a centri convegni, a strutture ricettive dotate di sale convegni, a teatri) e Benessere (rivolto a terme/spa che utilizzano acque

termali secondo la legge 323/2000, a strutture ricettive con terme/spa, a centri benessere, a strutture ricettive con centro benessere). A questi si sono poi aggiunti i Motorbike e i Pet friendly.

Tutti i gestori di strutture ricettive possono aderire ai Network di specializzazione dei servizi turistici attivati dalla Regione attraverso la sottoscrizione di un disciplinare di qualità che prevede requisiti obbligatori ed opzionali, in cambio di una adeguata visibilità sugli strumenti promozionali regionali con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici grazie ad un'offerta di servizi più specializzata e più rispondente ai bisogni del mercato.

Nel 2023 verrà realizzata una nuova procedura informatica al fine di agevolare l'iscrizione delle strutture ai disciplinari e sviluppare sistemi digitali più efficaci per la promozione e la ricerca dei servizi offerti da parte del turista.

E' inoltre intenzione della Regione valorizzare i singoli network, prevedendo azioni di verifica dei servizi offerti e avviare contestualmente specifiche attività formative per gli operatori distinte per network al fine di qualificare e sviluppare i singoli target.

#### *5. Azioni informative per il turismo accessibile*

Le recenti modifiche normative sul testo unico del turismo (L.R. 9/2006) hanno introdotto una particolare attenzione al tema del turismo accessibile. Già l'articolo 1 prevede che la Regione valorizzi l'offerta turistica, la tutela del turista e la qualità dell'accoglienza con particolare riguardo a quelle per i turisti con bisogni speciali. A tal fine l'art. 41 bis, recentemente introdotta, dispone che ai fini della migliore fruizione dell'offerta turistica, le strutture ricettive forniscono le informazioni sull'accessibilità da parte delle persone con bisogni speciali. Si dispone inoltre che il sito web della struttura ricettiva contenga informazioni sull'accessibilità di cui al comma 1.

Con apposita delibera di Giunta verranno stabiliti i criteri e le modalità per attuare tali azioni informative, sensibilizzando anche tutto il sistema sulle potenzialità del turismo accessibile.

### Scheda n. 15 – Professioni turistiche e Direttori Tecnici di agenzia di viaggio e turismo

#### **Riferimenti normativi e quadro di riferimento**

Il titolo III del Testo unico regionale sul turismo è dedicato alle professioni turistiche e l'art. 46 ne definisce le caratteristiche. Le professioni turistiche sono:

1. Guida turistica
2. Accompagnatore turistico
3. Tecnico di comunicazione e marketing turistico
4. Guida naturalistica o ambientale escursionistica



Per quanto riguarda la Guida Turistica il quadro normativo nazionale, a seguito di ricorsi che hanno annullato le precedenti norme che regolamentavano il settore, è in via di definizione e pertanto l'accesso alla professione è condizionato da una nuova attesa normativa statale.

Gli elenchi regionali delle professioni turistiche vengono annualmente aggiornati (entro il 31 gennaio) attraverso l'applicativo [www.albo.regione.marche.it](http://www.albo.regione.marche.it) e consentono di fornire agli operatori del settore e direttamente ai turisti una guida dei professionisti operanti nelle Marche che con le loro conoscenze possono far scoprire l'offerta turistico culturale e ambientale della regione valorizzandone le emergenze.

In aggiunta alle figure professionali turistiche sopra descritte, con legge regionale 37/2017 è stata delineata, in relazione agli interventi di valorizzazione del turismo bike, la figura dell'accompagnatore cicloturistico, strategica nelle politiche turistiche che ampliano le azioni di accoglienza verso un turismo green e slow che punta alla fruizione di qualità delle bellezze naturali e del paesaggio e di tutto ciò che attiene al patrimonio culturale marchigiano.

La Legge Regionale istituisce l'elenco regionale degli Accompagnatori cicloturistici.

Gli abilitati iscritti negli elenchi regionali per l'anno 2023 sono:

- 140 Guide turistiche
- n. 116 Accompagnatori turistici
- n. 11 Tecnici di comunicazione e marketing
- n. 235 Guide Naturalistiche
- n. 95 Accompagnatori cicloturistici

#### *Direttori tecnici di agenzia viaggio e Turismo*

L'art.66 della L.R. n.9/2006 prevede un elenco Regionale dei Direttori Tecnici abilitati a svolgere la professione e che tale elenco sia tenuto ed aggiornato dal settore competente. In relazione a questa competenza, considerato che tale elenco è costituito ad oggi da n. 1100 soggetti iscritti e che necessita un profondo aggiornamento e una verifica rispetto ai professionisti che, con il trascorrere degli anni, intendano ancora esercitare la professione e quindi mantenere l'iscrizione all'elenco, il settore Turismo procederà a predisporre una apposita procedura informatizzata al fine di acquisire con modalità semplificate i dati aggiornati e costituire un nuovo elenco maggiormente funzionale agli operatori turistici che necessitano di utilizzare tali figure professionali.

## **OBIETTIVI**

Valorizzare le figure tecniche professionali operanti nella Regione Marche.

Attivare procedure digitalizzate e semplificate a beneficio degli operatori economici